



CIVICVM
CITTADINI E ISTITUZIONI INSIEME
PER UNO STATO PIU' EFFICIENTE



**POLITECNICO
DI MILANO**



Il bilancio per il cittadino - Comune di Torino

Marika Arena, Giovanni Azzone, Tommaso Palermo

Il Rapporto Civicum-Politecnico di Milano sul Comune di Torino ha l'obiettivo di sintetizzare le principali informazioni contenute nel rendiconto del Comune.

Per rendere tali informazioni più “significative” per il cittadino, in particolare:

- Le informazioni vengono articolate per “politiche”, in modo da comprendere le risorse realmente destinate a ogni politica comunale;
- I valori vengono comparati con quelli delle principali realtà nazionali, in modo da cogliere le specificità torinesi;
- Per quattro aree specifiche (sport e ricreazione, cultura, edilizia e parchi e verde) i dati di spesa vengono messi in relazione con le caratteristiche dei servizi effettivamente erogati, anch'esse espresse in termini comparati con altre realtà comunali in particolare quelle caratterizzate da “vicinanza” geografica e omogeneità dimensionale.

LE ENTRATE

Il finanziamento di un Comune è composto da tre grandi voci, le entrate tributarie, quelle dovute a trasferimenti da altri livelli di governo (Stato e Regione) e quelle legate alla capacità di valorizzare beni e servizi dell'ente. Il Comune di Torino presenta entrate superiori alla media nazionale (1.684 €/abitante rispetto a 1.640 €/abitante). Questo dato complessivo è l'effetto di risultati differenti sulle singole componenti.

Per quanto concerne le **entrate correnti**, si rileva che:

- L'imposizione fiscale, determinata dal Comune, è allineata alla media nazionale (432 €/abitante rispetto a 442 €/abitante);
- I trasferimenti dallo Stato (trasferimenti correnti + compartecipazione IRPEF) sono leggermente inferiori alla media (561 €/abitante rispetto a 591 €/abitante);
- Il Comune ha una buona capacità di gestione di beni e servizi: le entrate extra-tributarie ammontano a 363 €/abitante.

Confrontando i dati del 2008 rispetto al 2007, le differenze più significative sono legate alla riduzione delle imposte (per lo più da attribuire all'ICI), più che compensata da un incremento dei trasferimenti correnti, e ad un incremento delle entrate extra-tributarie (che passano da 303 a 330 milioni di €).

Sul fronte delle **entrate in conto capitale**, si rileva che:

- I trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato e della Regione nel 2008 sono decisamente inferiori alla media dei comuni analizzati (25 €/abitante vs 55 €/abitante e 50 €/abitante vs 101 €/abitante), mentre sono significativamente sopra media i trasferimenti che il Comune riceve da altri soggetti (117 €/abitante rispetto a 68 €/abitante);
- Le alienazioni sono superiori rispetto alla media rilevata nello studio (71 €/abitante rispetto a 53 €/abitante nel resto di Italia).

Confrontando i dati del 2008 rispetto al 2007, si rileva una significativa riduzione dei trasferimenti dallo Stato e dalla Regione.

LE SPESE

Il 2008 ha segnato una leggera riduzione della spesa complessiva, a fronte di un incremento pari a circa il 6% delle spese correnti e una riduzione del 26% degli investimenti.

Le politiche a cui il Comune di Torino destina le proprie risorse in misura molto superiore rispetto alla media nazionale sono quelle relative al **settore sociale**, all'**istruzione**, alla **polizia locale**, e alla **cultura**.

- La **funzione sociale** assorbe circa il 23% della spesa corrente con una spesa procapite che ammonta a 308 €/abitante rispetto a 244 €/abitante nel resto di Italia. Il 70% di queste risorse sono dedicate al servizio di assistenza e beneficenza. In particolare, ogni cittadino torinese, attraverso il proprio Comune dona 215 € all'anno in assistenza e beneficenza e servizi alla persona. Complessivamente circa 196 milioni annui vengono dedicati ai più bisognosi. Un ulteriore 16% della spesa sociale è dedicato agli asili nido, per i quali la spesa procapite è pari a 50 €/abitante rispetto ad un dato medio di 65 €/abitante. Il Comune ha una spesa procapite superiore alla media per strutture residenziali e ricoveri per anziani e servizi di prevenzione e riabilitazione, per quanto, in termini percentuali, questi servizi assorbano una quota più modesta di risorse (circa il 12%). Considerando la spesa in conto capitale, si evidenzia che gli investimenti nella funzione sociale sono inferiori alla media nazionale (4 €/abitante rispetto a 16 €/abitante);
- Per l'**istruzione** la spesa di Torino è decisamente superiore alla media nazionale. Questa funzione assorbe circa il 15% della spesa corrente, con una spesa procapite di 209 €/abitante. Il Comune, spende più del doppio degli altri comuni per la scuola materna (96€/abitante rispetto a 45 €/abitante) e quasi doppio degli altri comuni per assistenza, trasporto e refezione scolastica (72 €/abitante rispetto a 47 €/abitante). Per quanto riguarda gli investimenti il Comune di Torino investe in istruzione meno della media nazionale (7 €/abitante rispetto a 19 €/abitante);

LE SPESE

- La **polizia locale** assorbe circa il 15% della spesa corrente di Torino. Considerando il procapite, le spese per la polizia sono sostanzialmente superiori alla media dei Comuni analizzati (111 €/abitante rispetto a 71 €/abitante nel resto di Italia). Questo dato è peraltro superiore rispetto sia ai Comuni di dimensioni comparabili (91 €/abitante) sia alle altre città del nord Italia (76 €/abitante);
- La funzione **territorio e ambiente** copre circa il 16% della spesa corrente, ma la spesa procapite risulta essere leggermente inferiore alla media dei Comuni analizzati. Tuttavia, Torino è tra i Comuni che spendono di più per la gestione dei parchi e la tutela ambientale (38 €/abitante rispetto alla media di 31 €/abitante). Gli investimenti in territorio e ambiente sono la seconda voce di investimento del Comune: essi assorbono complessivamente il 24% delle spese in conto capitale;
- Torino ha una spesa per la gestione corrente dei suoi **musei, biblioteche e teatri** allineata agli altri Comuni analizzati (49 €/abitante rispetto 51 €/abitante), tuttavia gli investimenti sono più del doppio della media con 30 €/abitante rispetto a 14 €/abitante nel resto di Italia. Complessivamente gli investimenti in cultura assorbono circa il 10% del totale delle spese in conto capitale.
- Le spese connesse alla **viabilità** assorbono un altro 7% di risorse comunali. In particolare per questa funzione il Comune spende 88 milioni di euro pari a 97 €/abitante. Gli investimenti in viabilità assorbono complessivamente il 23% delle spese in conto capitale (70 milioni di €) e sono la terza voce di investimento del Comune.

LE SPESE

- Infine, il livello delle spese di auto-amministrazione è inferiore alla media nazionale e l'incidenza percentuale di questa funzione sulle spese correnti è pari al 21,5%. Se il Comune riducesse ulteriormente l'incidenza delle spese di auto-amministrazione allineandosi alla *best practice* (16%) potrebbe recuperare 69 milioni di euro.
- Gli investimenti del Comune di Torino nella funzione auto-amministrazione sono superiori alla media dei Comuni analizzati (94 €/abitante rispetto a un dato medio di 73 €/abitante).

LA QUALITA' E L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

Tutti i servizi pubblici dovrebbero essere pubblicamente monitorati e confrontati per verificarne efficienza ed efficacia. Civicum ha analizzato la gestione di alcune tra le più rilevanti aree di intervento comunali: casa, cultura, sport e ambiente. Inoltre, per i Comuni che hanno partecipato alle scorse edizioni del progetto, sono stati aggiornati gli indicatori relativi ad altre quattro aree: infanzia e asili nido, anziani, trasporti e viabilità e sicurezza. I dati forniti dall'amministrazione comunale hanno permesso di monitorare tutte e quattro aree di intervento – ambiente, casa, cultura e sport – e di aggiornare i dati relativi a infanzia e asili nido, anziani, sicurezza e trasporti pubblici locali.

- **Ambiente.** Le prestazioni dei comuni per quanto riguarda i servizi nell'area ambiente sono difficilmente confrontabili. L'unità di analisi più appropriata è costituita dalle aziende che gestiscono i servizi di igiene ambientale (monoservizio o multiutility). Questo però comporterebbe andare oltre l'ambito comunale. Data questa premessa, i dati finanziari tratti dai rendiconti 2007-2008 rivelano una spesa (corrente e conto capitale) più contenuta rispetto a comuni di pari dimensioni con l'eccezione della spesa per verde pubblico e parchi (superiore alla media). I dati su acqua erogata/depurata sono in linea con i comuni di pari dimensione, così il dato relativo ai mq di verde pubblico. Il dato sulla raccolta differenziata è invece superiore alla media nazionale.
- **Casa.** I dati finanziari tratti dai rendiconti 2007-2008 rivelano una spesa corrente inferiore ai comuni di pari dimensioni, mentre la spesa in conto capitale è superiore. L'offerta di alloggi in edilizia residenziale (20 alloggi ogni 1000 residenti) è anch'essa superiore alla media nazionale. La percentuale di alloggi assegnati (un indicatore dell'efficienza gestionale del patrimonio immobiliare) è allineata al valore medio che emerge dallo studio. Infine, le indicazioni fornite dagli indicatori sui costi di accesso al servizio sono contrastanti. Il Comune supporta le fasce più deboli con un numero di contributi economici superiore alla media. Tuttavia, la differenza fra canone minimo e canone medio/massimo è più contenuta rispetto ai restanti Comuni analizzati.

LA QUALITA' E L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

- **Cultura.** I dati finanziari tratti dai rendiconti 2007-2008 rivelano un impiego di risorse per l'area cultura maggiore rispetto alla media degli altri Comuni analizzati. Per quanto riguarda musei, pinacoteche e strutture simili, la domanda per le attività espositive ospitate in queste strutture è inferiore sia rispetto alla media nazionale sia rispetto ai Comuni di dimensioni simili. Elevato, invece, il grado di utilizzo delle strutture espositive sia in termini di visitatori per giornata di apertura sia in termini di visitatori per mq di superficie.
- **Sport.** I dati finanziari tratti dai rendiconti 2007-2008 rivelano un'allocazione di risorse (spesa corrente e in conto capitale) superiore rispetto ai Comuni di pari dimensioni. Il numero di impianti sportivi, se rapportato al numero di residenti, è però inferiore alla media che emerge dallo studio, ma superiore al valore medio dei Comuni di pari dimensioni. Focalizzandosi su di uno specifico servizio, le piscine, è possibile notare come la tariffa standard di accesso alle strutture sia inferiore per i cittadini di Torino rispetto agli altri comuni. Le agevolazioni per particolari categorie di utenti (giovani ed anziani) sono in linea con il valore medio emerso dallo studio. Infine, il tasso di utilizzo delle piscine risulta inferiore sia rispetto alla media nazionale sia rispetto ai Comuni di dimensioni simili.

LA QUALITA' E L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

- **Anziani.** Dalla scorsa edizione emergeva che l'offerta e la qualità dei servizi per gli anziani era superiore a Torino rispetto ai comuni di dimensioni simili, ma generalmente inferiore alla media nazionale. I dati del biennio 2008-2009 subiscono delle variazioni notevoli rispetto al biennio 2006-2007. In particolare, è possibile segnalare l'aumento degli assistiti a domicilio (circa 50%), dei tele-assistiti (40%) e degli anziani assistiti economicamente (circa 80%). L'unico dato in lieve diminuzione riguarda i beneficiari di soggiorni organizzati (circa il 10% in meno rispetto al dato del 2006).
- **Infanzia e asili nido.** Come per l'area anziani, dalla scorsa edizione emergeva che l'offerta e la qualità dei servizi per l'infanzia e gli asili nido era superiore a Torino rispetto ai comuni di dimensioni simili, ma generalmente inferiore alla media nazionale. I dati del biennio 2008-2009 subiscono delle variazioni notevoli rispetto al biennio 2006-2007. In particolare, il numero di posti disponibili cresce in modo considerevole (+ 67%). È importante, però, osservare che questo incremento si deve a circa 2000 posti offerti in altre forme di gestione rispetto alle tre esplicitamente identificate nello studio (asili a gestione comunale, in appalto o in convenzione con privati), che rappresentano una novità rispetto ai dati 2006-2007. Se si limita l'analisi solamente alle tre forme di gestione esplicitamente elencate nello studio (asili a gestione comunale, in appalto e convenzioni con privati), i dati relativi al biennio 2008-2009 rimangono invece sostanzialmente allineati al biennio precedente, seppur in lieve e costante miglioramento.

LA QUALITA' E L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

- **Sicurezza.** La scorsa edizione rivelava: 1) un'attenzione alla sicurezza sensibilmente superiore rispetto alla media; 2) una capacità di presidiare il territorio in linea con le realtà di dimensioni simili. Le uniche variazioni degne di nota che è possibile notare dall'aggiornamento dei dati per il biennio 2007-2008 sono le seguenti: 1) un graduale incremento dell'utilizzo dei veicoli (km percorsi da veicoli della polizia locale ed amministrativa); 2) un decremento nel 2009 del numero di sanzioni per addetto (- 16%).
- **Trasporti e viabilità.** La scorsa edizione mostrava che il Comune di Torino spendeva per i trasporti pubblici e per la viabilità molto meno degli altri comuni. Inoltre, il numero di passeggeri serviti e la produttività dei dipendenti erano molto al di sotto dei valori medi delle altre grandi città. L'aggiornamento dei dati per il 2008 e il 2009 mostra un notevole miglioramento su due aspetti: 1) la capillarità del servizio (il numero di fermata urbane aumenta del 40%); 2) la produttività dei dipendenti (il numero di passeggeri per dipendenti aumenta di circa un terzo rispetto al biennio 2006-2007).

L'EQUILIBRIO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

- Il 2008 ha segnato un certo incremento dell'attivo patrimoniale del Comune (circa 76 €/abitante). Sulla base dei dati di bilancio, il livello di indebitamento appare piuttosto elevato: il rapporto mezzi di terzi su mezzi propri è infatti pari a 2,21;
- Per quanto concerne i residui, il rapporto tra residui attivi e residui di competenza dell'anno è pari a 2,7. Questo dato indica "mediamente", quanto tempo impiega un'amministrazione per "incassare" le proprie attività e il Comune di Torino ha tempi di ripagamento allineati a quelli degli altri comuni analizzati. Analogamente il rapporto tra residui passivi e residui di competenza dell'anno è pari a 2,6. Questo dato indica "mediamente" quanto tempo impiega un'amministrazione per "far fronte" alle proprie passività; anche in questo caso il Comune di Torino ha dei tempi di ripagamento in media con quelli degli altri Comuni analizzati.

Le entrate	pag. 15
Le entrate correnti	pag. 19
Le entrate in conto capitale	pag. 33
Le spese	pag. 41
Il conto del patrimonio e l'indebitamento	pag. 79
I residui	pag. 86
Focus 2008	pag. 92
Aggiornamento Focus 2007	pag. 113

ENTRATE	2008	2007	VARIAZIONE %
Entrate tributarie	416	513	-19%
Trasferimenti e contributi correnti	486	362	34%
Entrate extratributarie	330	303	9%
Alienazioni, trasferimenti di capitale (1)	243	328	-26%
Entrate nette da accensione prestiti (2)	55	27	107%
TOTALE ENTRATE	1530	1533	0%

SPESE	2008	2007	VARIAZIONE %
Spese correnti	1243	1177	6%
Spese in conto capitale (3)	301	408	-26%
TOTALE USCITE	1544	1585	-3%

Avanzo/Disavanzo di amm.ne (ENTRATE - USCITE)	-14	-52	
--	------------	------------	--

(1) Depurate dalle entrate derivanti da riscossione crediti

(2) Entrate da prestiti al netto delle Spese per rimborso prestiti

(3) Depurate dalle voci di spesa per concessioni di crediti e anticipazioni

ENTRATE	2008	2007	VARIAZIONE %
Entrate tributarie	458	565	-19%
Trasferimenti e contributi correnti	535	399	34%
Entrate extratributarie	363	334	9%
Alienazioni, trasferimenti di capitale (1)	267	361	-26%
Entrate nette da accensione prestiti (2)	61	29	107%
TOTALE ENTRATE	1.684	1.688	0%

SPESE	2008	2007	VARIAZIONE %
Spese correnti	1368	1296	6%
Spese in conto capitale (3)	331	449	-26%
TOTALE USCITE	1.699	1.745	-3%

Avanzo/Disavanzo di amm.ne (ENTRATE - USCITE)	-16	-57	
--	------------	------------	--

(1) Depurate dalle entrate derivanti da riscossione crediti

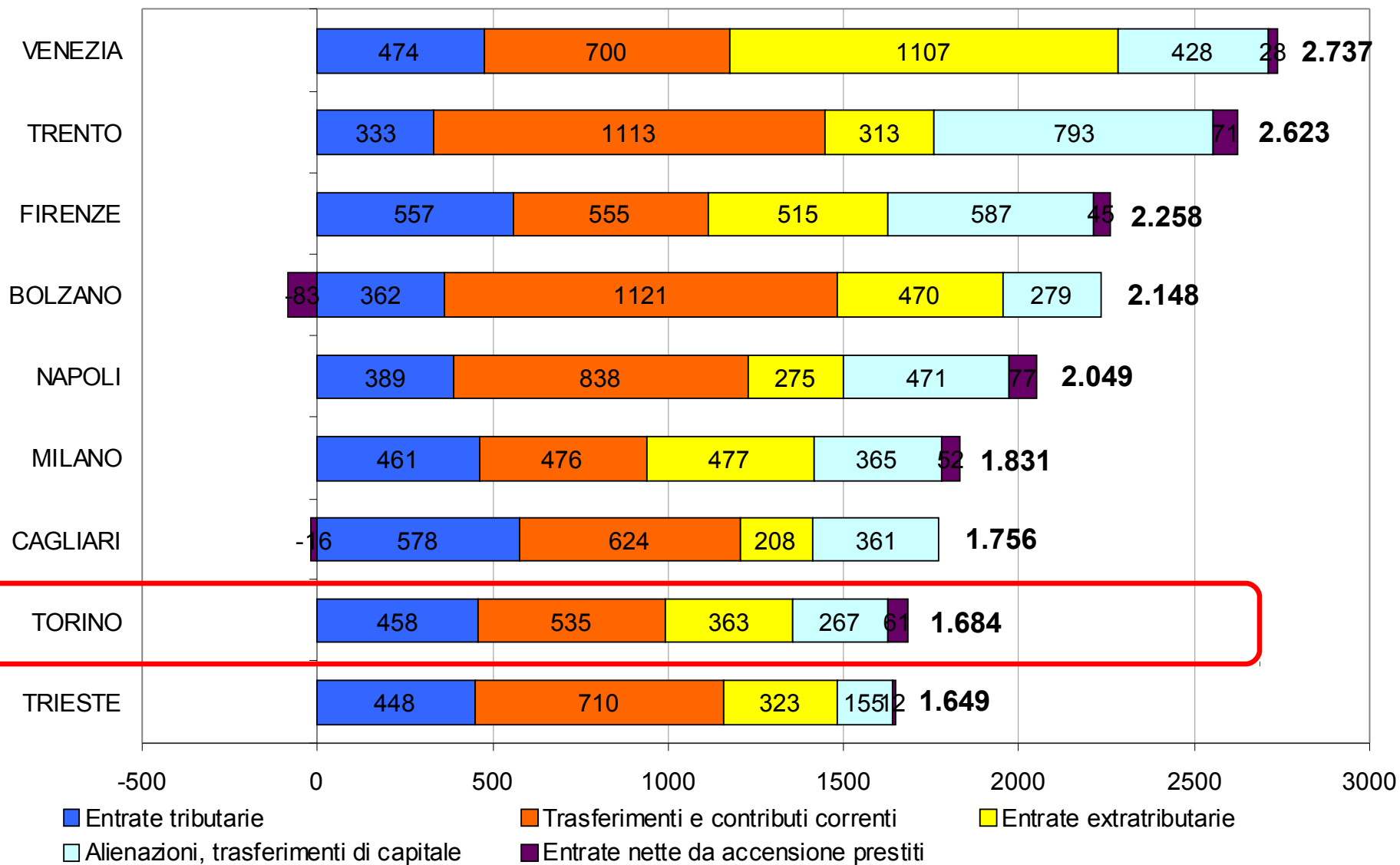
(2) Entrate da prestiti al netto delle Spese per rimborso prestiti

(3) Depurate dalle voci di spesa per concessioni di crediti e anticipazioni

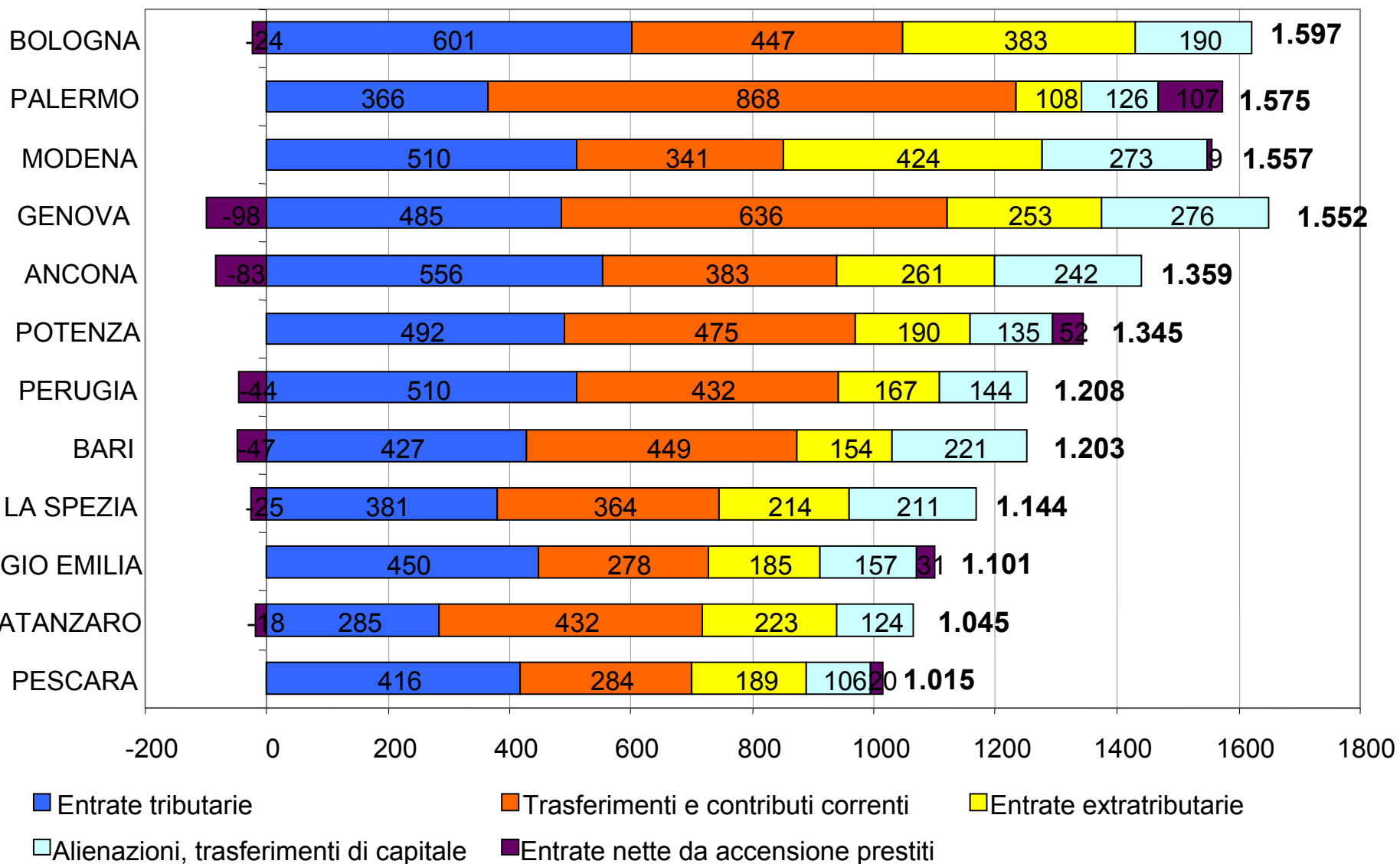
LE ENTRATE

	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
ENTRATE TRIBUTARIE	416	458	≈	454	285	601
TRASF. CORRENTI	486	535	≈	574	278	1.121
ENTRATE EXTRATRIB.	330	363	↗	324	108	1.107
ALIENAZIONI E TRASF. CONTO CAPITALE	243	267	≈	281	106	793

Le entrate pro capite: I comuni sopra media (1.640 €/ab)



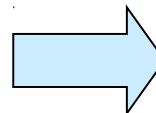
Le entrate pro capite: I comuni sotto media (1.640 €/ab)



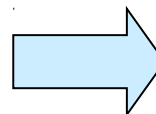
LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti includono:

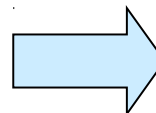
- Entrate determinate centralmente
 - Trasferimenti correnti
 - Compartecipazione IRPEF
- Entrate determinate dai comuni
 - Imposte
 - Tasse
 - Altri tributi
- Entrate extra-tributarie
 - Servizi pubblici
 - Proventi da beni ente
 - Interessi
 - Dividendi
 - Proventi diversi



Sussidiarietà



Tributi



Gestione beni propri e servizi

	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
Entrate determinate centralmente						
TRASFERIMENTI CORRENTI	486	535	≈	574	278	1.121
COMPART IRPEF	24	26	↗	17	0	47
Entrate tributarie determinate dal comune						
IMPOSTE	230	253	≈	263	144	390
TASSE	150	165	≈	169	111	253
ALTRI TRIBUTI	12	14	↗	10	0	111
Entrate extra tributarie						
SERVIZI PUBBLICI	155	171	↗	123	38	246
PROVENTI BENI ENTE	55	61	↗	50	6	111
INTERESSI	16	18	↗	14	2	61
DIVIDENDI	22	24	↗	21	0	81
PROVENTI DIVERSI	81	90	↘	114	23	829

Le entrate correnti (1.357 € / abitante) sono sostanzialmente allineate alla media nazionale, anche se con alcune differenze sulle singole componenti:

- Torino ha entrate legate ad imposte e trasferimenti da altri livelli di governo leggermente inferiori alla media nazionale (ma con scostamenti minori del 10%)
- Le entrate da servizi pubblici, i proventi da beni dell'ente, interessi e dividendi sono superiori alla media nazionale

LE ENTRATE DETERMINATE CENTRALMENTE



I COMUNI A CONFRONTO

Trasferimenti correnti

I trasferimenti includono:

- Trasferimenti dallo stato
- Trasferimenti dalla regione
- Trasferimenti da altri organi comunitari
- Trasferimenti da altri enti

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
BOLZANO	1.121	114
TRENTO	1.113	127
PALERMO	868	573
NAPOLI	838	807
TRIESTE	710	146
VENEZIA	700	189
GENOVA	636	389
CAGLIARI	624	98
FIRENZE	555	203
TORINO	535	486
MILANO	476	617
POTENZA	475	33
BARI	449	144
BOLOGNA	447	168
CATANZARO	432	40
PERUGIA	432	71
ANCONA	383	39
LA SPEZIA	364	35
MODENA	341	62
PESCARA	284	35
REGGIO EMILIA	278	46



I COMUNI A CONFRONTO

Compartecipazione
IRPEF

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
NAPOLI	47	45,5
VENEZIA	31	8,3
FIRENZE	30	10,8
POTENZA	29	2,0
BARI	28	9,1
GENOVA	28	17,1
MILANO	27	34,8
TORINO	26	23,6
BOLOGNA	23	8,5
PERUGIA	20	3,3
ANCONA	18	1,9
REGGIO EMILIA	18	3,0
MODENA	18	3,2
PESCARA	17	2,1
BOLZANO	0	0,0
CAGLIARI	0	0,0
CATANZARO	0	0,0
LA SPEZIA	0	0,0
PALERMO	0	0,0
TRENTO	0	0,0
TRIESTE	0	0,0

LE ENTRATE DETERMINATE DAI COMUNI



I COMUNI A CONFRONTO

Imposte definite
dai comuni

Le imposte definite dai comuni
includono:

- ICI
- Addizionale IRPEF
- Addizionale sul consumo di energia elettrica
- Altro

- I valori riportati in tabella non includono la compartecipazione IRPEF

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
BOLOGNA	390	146,4
MODENA	342	62,1
ANCONA	323	33,0
FIRENZE	322	117,9
CAGLIARI	322	50,7
REGGIO EMILIA	304	50
GENOVA	301	183,8
PERUGIA	277	45,8
PESCARA	263	32,4
TRIESTE	262	53,8
BARI	261	83,6
MILANO	254	329,4
TORINO	253	230,1
LA SPEZIA	248	23,6
POTENZA	239	16,4
BOLZANO	215	21,9
NAPOLI	211	203,0
VENEZIA	208	56,1
TRENTO	203	23,2
CATANZARO	172	16,1
PALERMO	144	94,7



I COMUNI A CONFRONTO

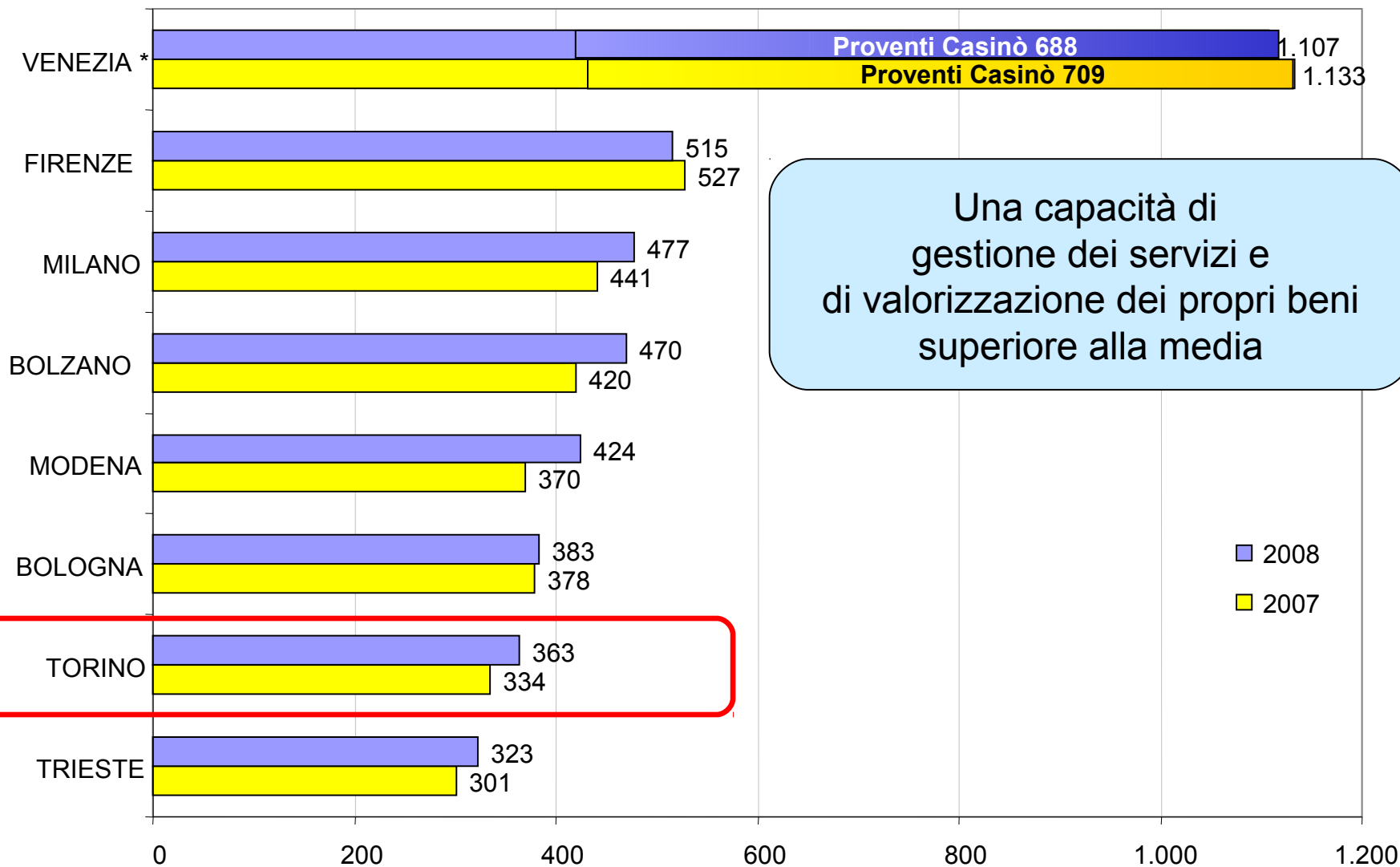
Tasse

Le tasse includono:

- Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
- Addizionale tassa smaltimento rifiuti
- Altro

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
CAGLIARI	253	39,9
VENEZIA (*)	236	63,7
POTENZA	221	15,2
ANCONA	210	21,4
PERUGIA (*)	206	34,1
FIRENZE (*)	203	74,4
PALERMO	190	125,6
BOLOGNA	186	69,7
MILANO	178	230,8
TRIESTE	174	35,7
TORINO	165	149,9
GENOVA (*)	154	94,4
MODENA	146	26,5
BOLZANO (*)	145	14,8
NAPOLI	131	126,1
LA SPEZIA (*)	129	12,3
BARI	128	41,1
PESCARA	127	15,6
TRENTO (*)	127	14,5
REGGIO EMILIA	122	20,3
CATANZARO	111	10,4

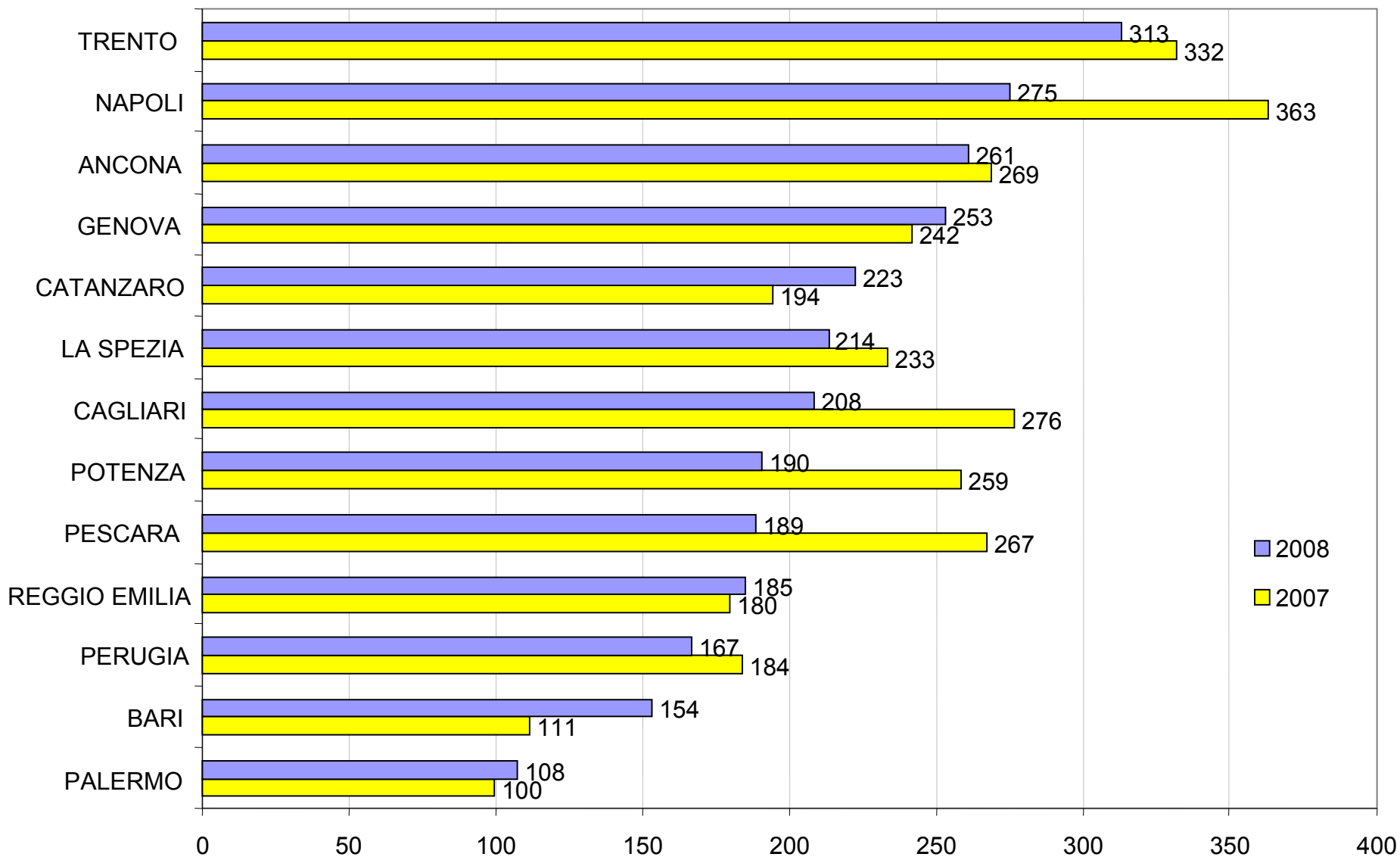
3.2 Le entrate extra tributarie I comuni sopra la media (324 €/ab)



* Venezia include i proventi derivanti dal Casinò (barra più scura)

Le entrate extra tributarie

I comuni sotto la media (324 €/ab)





I COMUNI A CONFRONTO

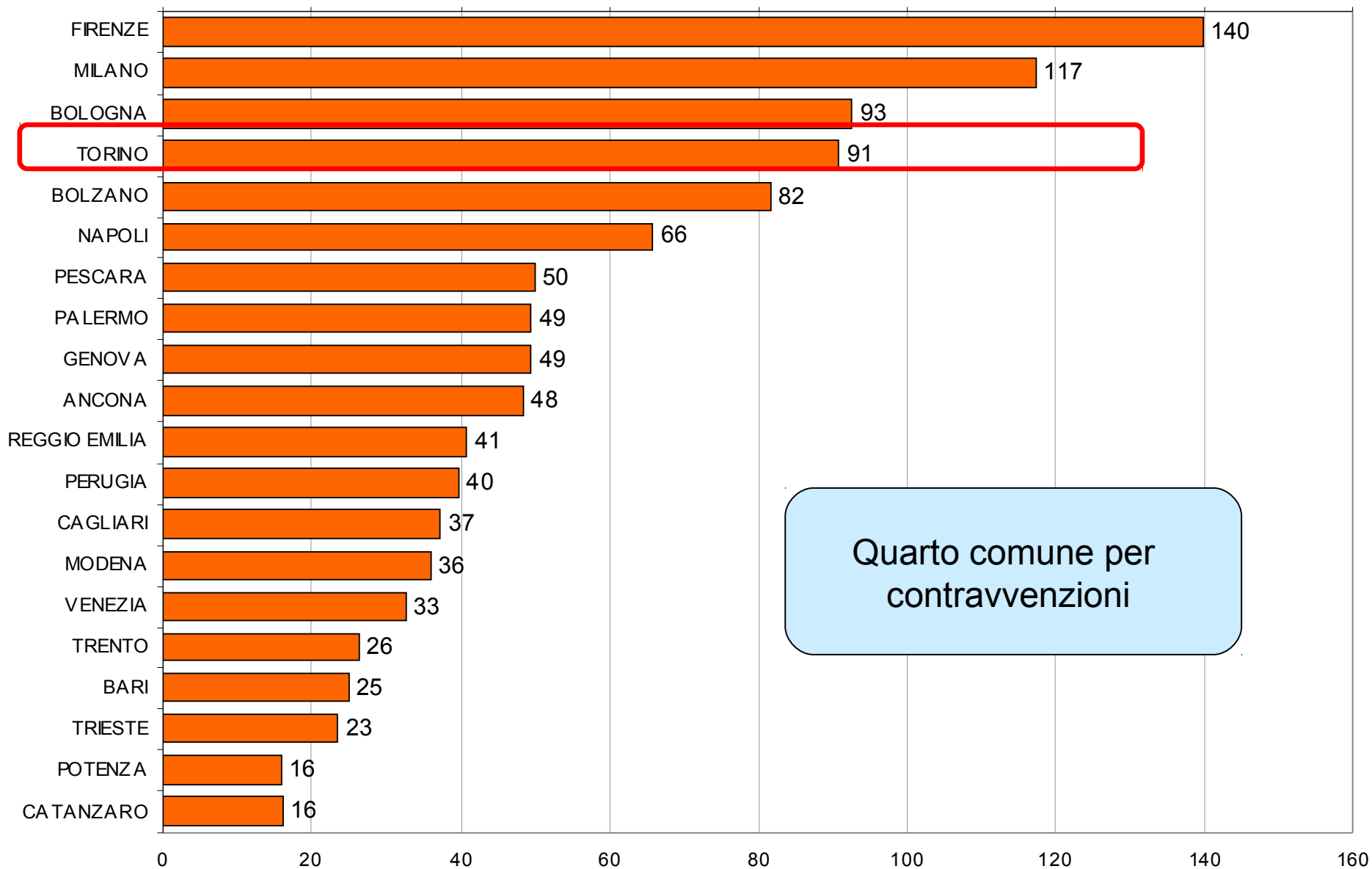
Entrate
da servizi pubblici

I proventi da servizi pubblici
includono:

- Scuola e infanzia
- Servizi di assistenza
- Contravvenzioni
- Altri

Quarto comune per
entrate da servizi pubblici

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
FIRENZE	246	89,8
BOLZANO	220	22,4
MILANO	195	253,2
TORINO	171	155,3
BOLOGNA	166	62,3
ANCONA	154	15,8
MODENA	146	26,5
TRENTO	144	16,5
LA SPEZIA	131	12,4
CATANZARO	130	12,2
TRIESTE	129	26,4
NAPOLI	106	102,2
PESCARA	99	12,2
VENEZIA	92	25,0
CAGLIARI	90	14,1
PERUGIA	79	13,0
GENOVA	66	40,6
POTENZA	64	4,4
REGGIO EMILIA	63	10,5
PALERMO	59	38,6
BARI	38	12,2



Quarto comune per
contravvenzioni

LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
ALIENAZIONI	65	71	↗	53	0	286
STATO	23	25	↘	55	0	470
REGIONE	45	50	↘	101	0	720
ENTI PUBBLICI	4	4	↗	3	0	19
ALTRI SOGGETTI	107	117	↗	68	0	164

Le entrate per alienazioni sono superiori rispetto agli altri comuni italiani; invece i trasferimenti dallo stato e dalla regione sono nettamente inferiori rispetto alla media nazionale



I COMUNI
A CONFRONTO

Alienazioni

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
VENEZIA	286	77,3
MILANO	141	182,1
MODENA	117	21,2
ANCONA	81	8,2
TORINO	71	64,7
BOLOGNA	57	21,5
BOLZANO	54	5,5
GENOVA	53	32,6
NAPOLI	46	44,3
TRIESTE	44	9,1
FIRENZE	33	11,9
REGGIO EMILIA	27	4,4
TRENTO	24	2,7
PERUGIA	22	3,7
CAGLIARI	18	2,8
LA SPEZIA	14	1,3
PESCARA	11	1,4
CATANZARO	8	0,8
BARI	7	2,3
PALERMO	4	2,3
POTENZA	0	0,0



I COMUNI A CONFRONTO

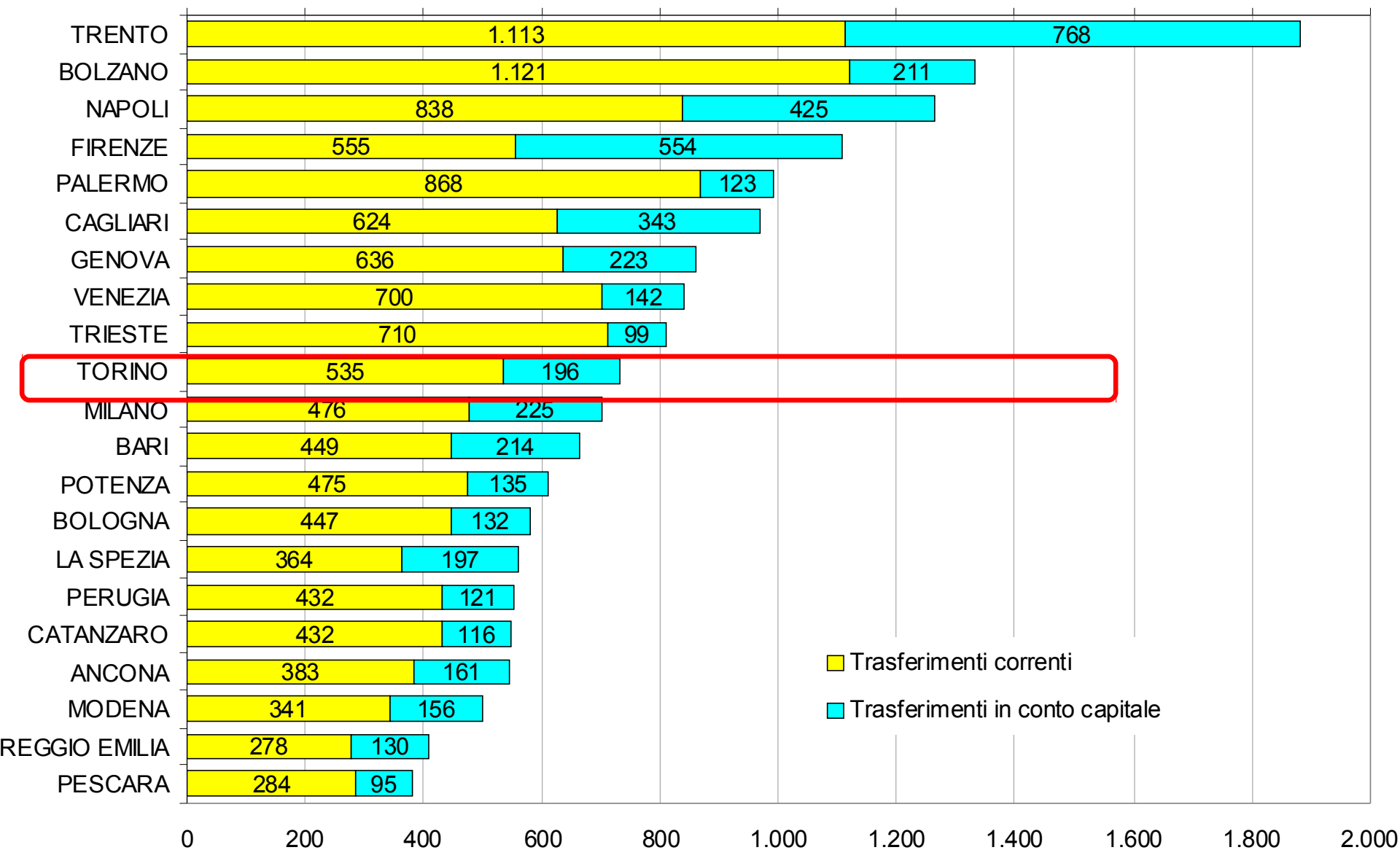
Trasferimenti in
conto capitale

I trasferimenti includono:

- Trasferimenti dallo stato
- Trasferimenti dalla regione
- Trasferimenti da altri organi comunitari
- Trasferimenti da altri enti

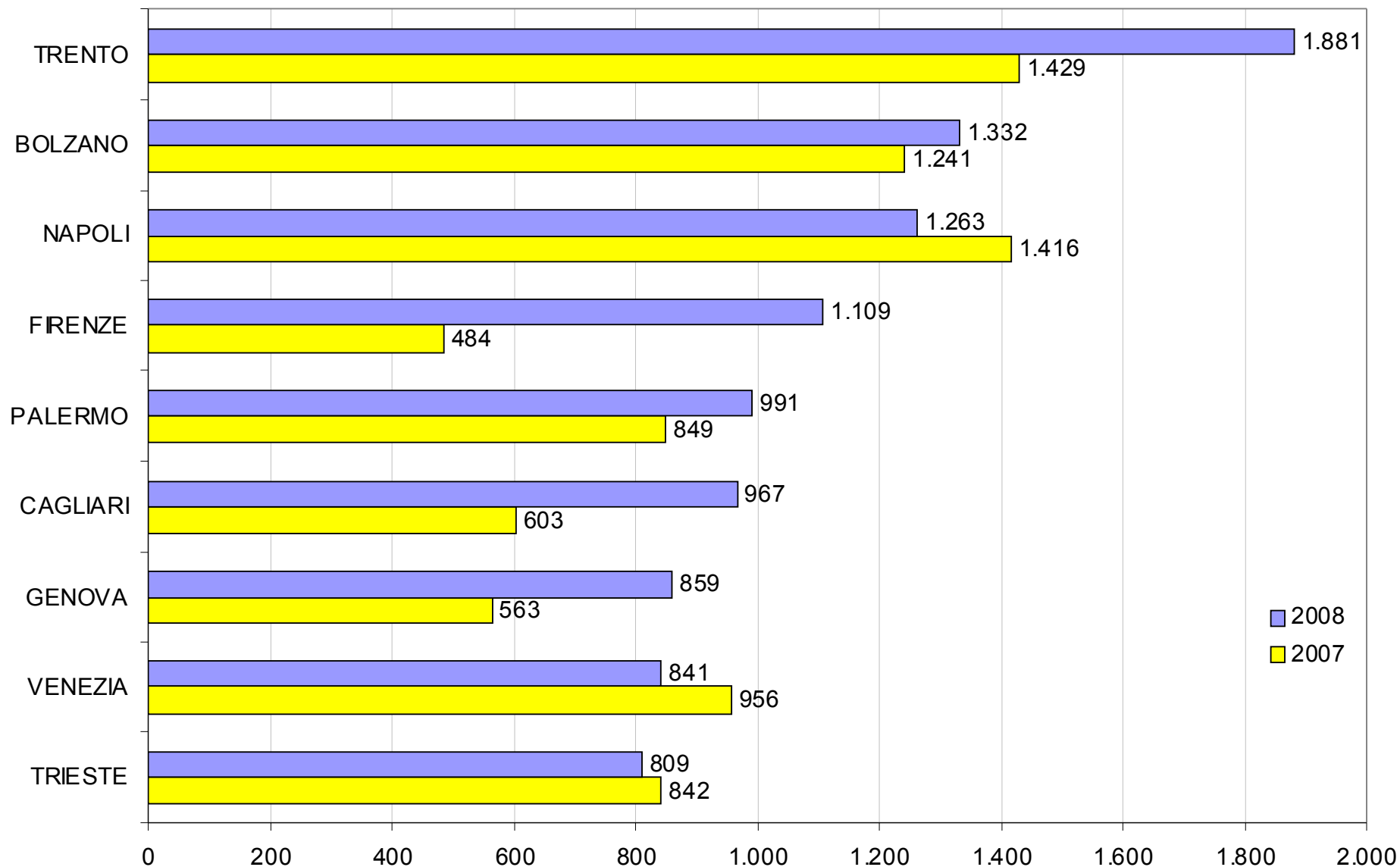
Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
TRENTO	768	88
FIRENZE	554	203
NAPOLI	425	410
CAGLIARI	343	54
MILANO	225	291
GENOVA	223	136
BARI	214	69
BOLZANO	211	21
LA SPEZIA	197	19
TORINO	196	178
ANCONA	161	16
MODENA	156	28
VENEZIA	142	38
POTENZA	135	9
BOLOGNA	132	50
REGGIO EMILIA	130	22
PALERMO	123	81
PERUGIA	121	20
CATANZARO	116	11
TRIESTE	99	20
PESCARA	95	12

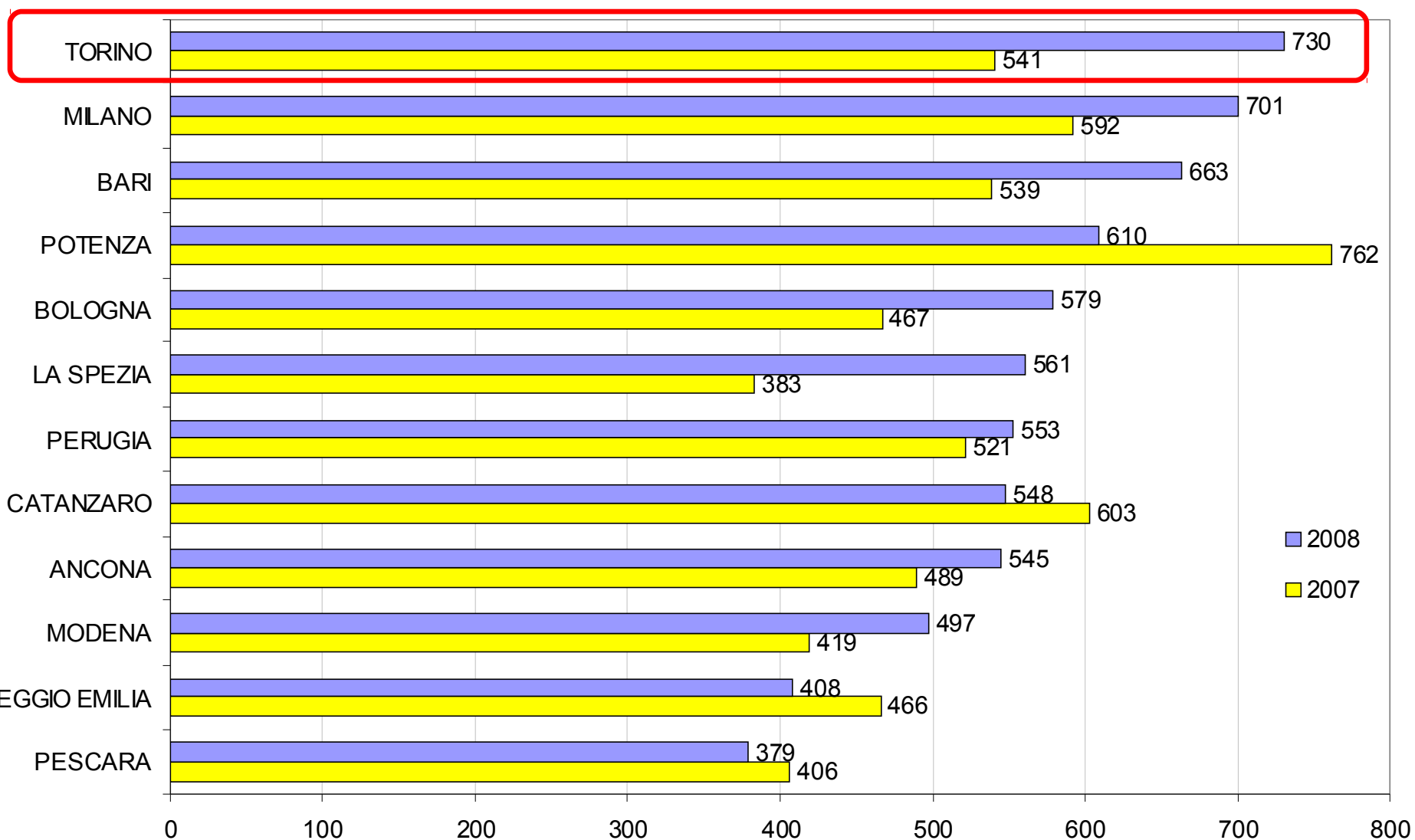
I TRASFERIMENTI COMPLESSIVI



I trasferimenti (correnti + conto capitale)

I comuni sopra la media (801 €/ab)

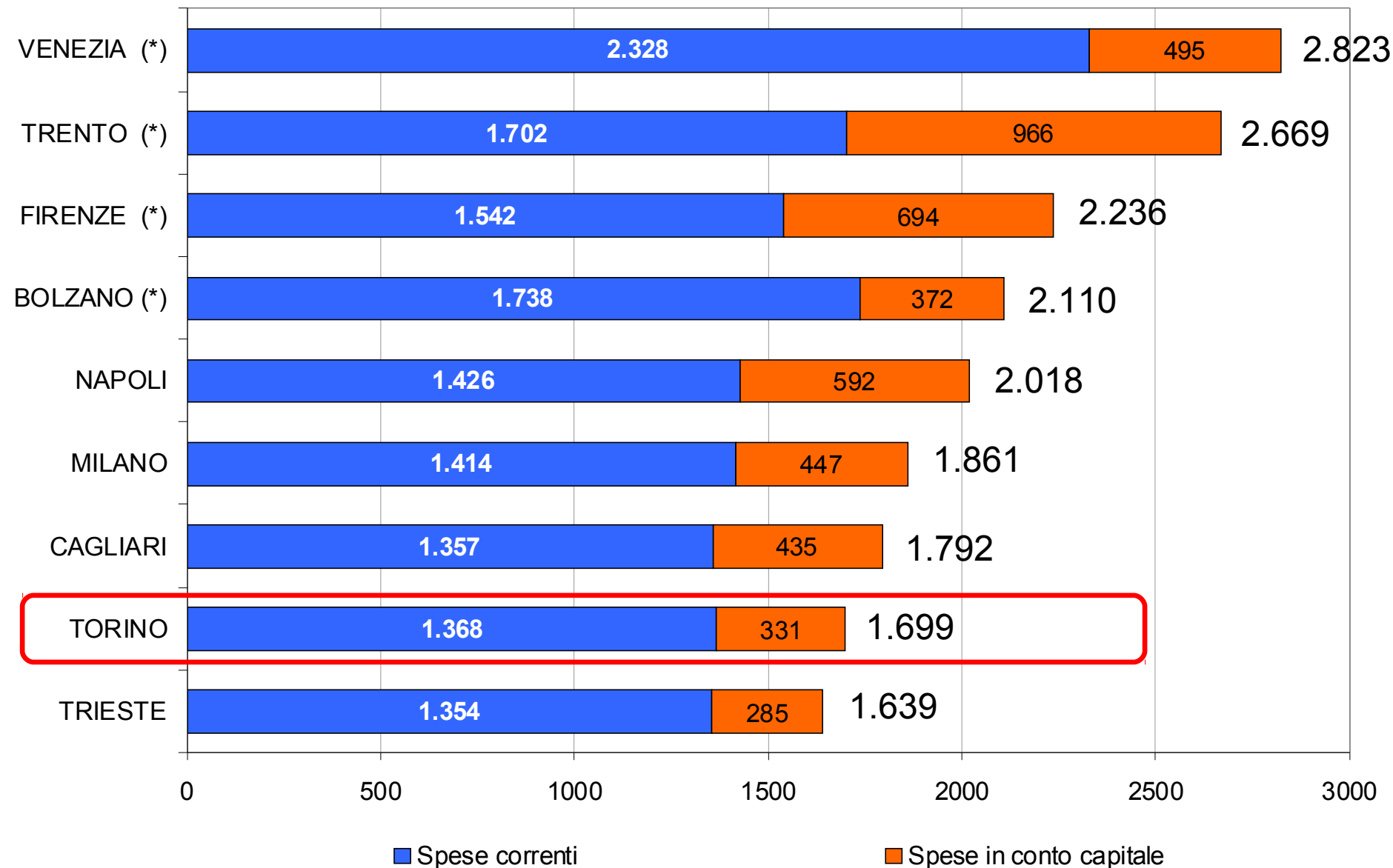




LE SPESE

4. Le spese pro capite

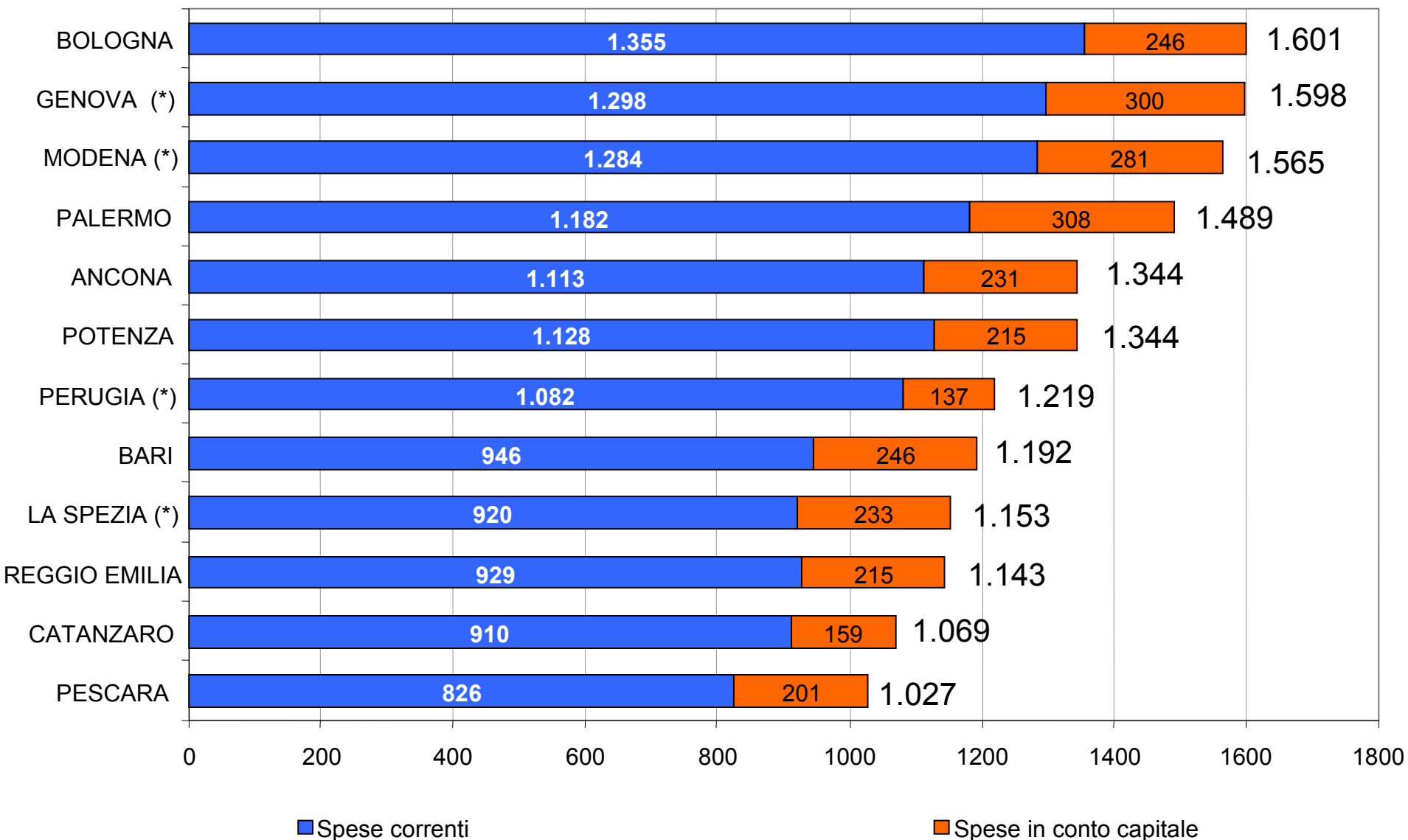
I comuni sopra la media (1.641 €/ab)



* Dato corretto per includere le tariffe relative allo smaltimento rifiuti, gestito direttamente dalla società controllata

4. Le spese pro capite

I comuni sotto la media (1.641 €/ab)



* Dato corretto per includere le tariffe relative allo smaltimento rifiuti, gestito direttamente dalla società controllata

SPESA CORRENTE	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
SETTORE SOCIALE	280	308	↗	244	84	517
AUTOAMMINISTRAZIONE	267	294	↘	337	204	531
TERRITORIO E AMBIENTE	207	227	≈	249	174	405
ISTRUZIONE	190	209	↗	125	70	209
POLIZIA LOCALE	101	111	↗	71	38	111
VIABILITA' E TRASPORTI	88	97	↘	134	41	375
CULTURA	45	49	≈	51	9	95
SPORT E RICREAZIONE	30	33	↗	25	4	72
SVILUPPO ECONOMICO	15	17	↗	14	4	38
GIUSTIZIA	14	15	↘	18	0	47
TURISMO	7	7	↗	6	0	26
SERVIZI PRODUTTIVI	<1	<1	↘	43	0	341

INVESTIMENTI	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
AUTOAMMINISTRAZIONE	85	94	↗	73	14	274
TERRITORIO E AMBIENTE	71	78	≈	78	15	412
VIABILITA' E TRASPORTI	70	77	↘	125	19	568
CULTURA	27	30	↗	14	0	45
GIUSTIZIA	23	26	↗	2	0	26
SPORT E RICREAZIONE	7	8	↘	20	0	160
ISTRUZIONE	6	7	↘	19	1	82
SETTORE SOCIALE	4	4	↘	16	0	59
SVILUPPO ECONOMICO	3	4	↗	2	0	8
POLIZIA LOCALE	3	3	↗	1	0	5
TURISMO	2	2	↗	1	0	5
SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	↘	1	0	12

Le politiche cui il comune di Torino destina la proprie risorse in misura molto superiore rispetto alla media nazionale sono settore sociale, istruzione e polizia locale per quanto concerne la spesa corrente; autoamministrazione e cultura per quanto riguarda gli investimenti.

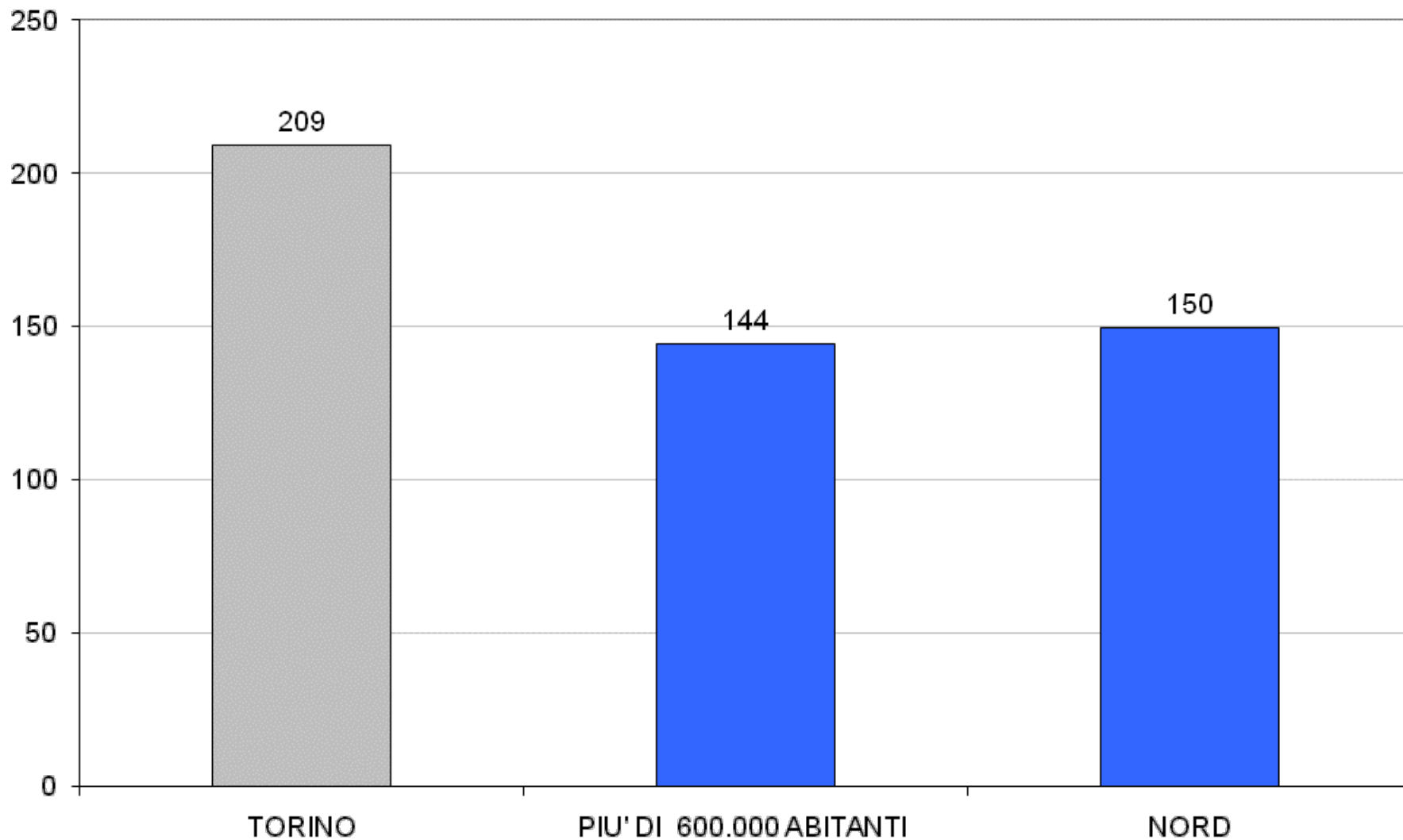
Inferiori alla media nazionale appaiono i valori della spesa corrente per viabilità e trasporti e autoamministrazione.

Nelle tabelle successive l'analisi viene approfondita per ciascuna politica, passando dal livello più aggregato di analisi (la funzione) a quello più disaggregato (gli specifici servizi che la compongono).

SPESA CORRENTE	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
scuola materna	88	96	↗	45	7	96
assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri	65	72	↗	47	12	85
istruzione elementare	25	27	↗	16	4	61
scuola media	12	14	↗	7	0	15
istruzione secondaria superiore	0	0	↘	9	0	55
TOTALE SPESA CORRENTE ISTRUZIONE	190	209	↗	125	70	209

Spesa corrente
superiore alla media nazionale

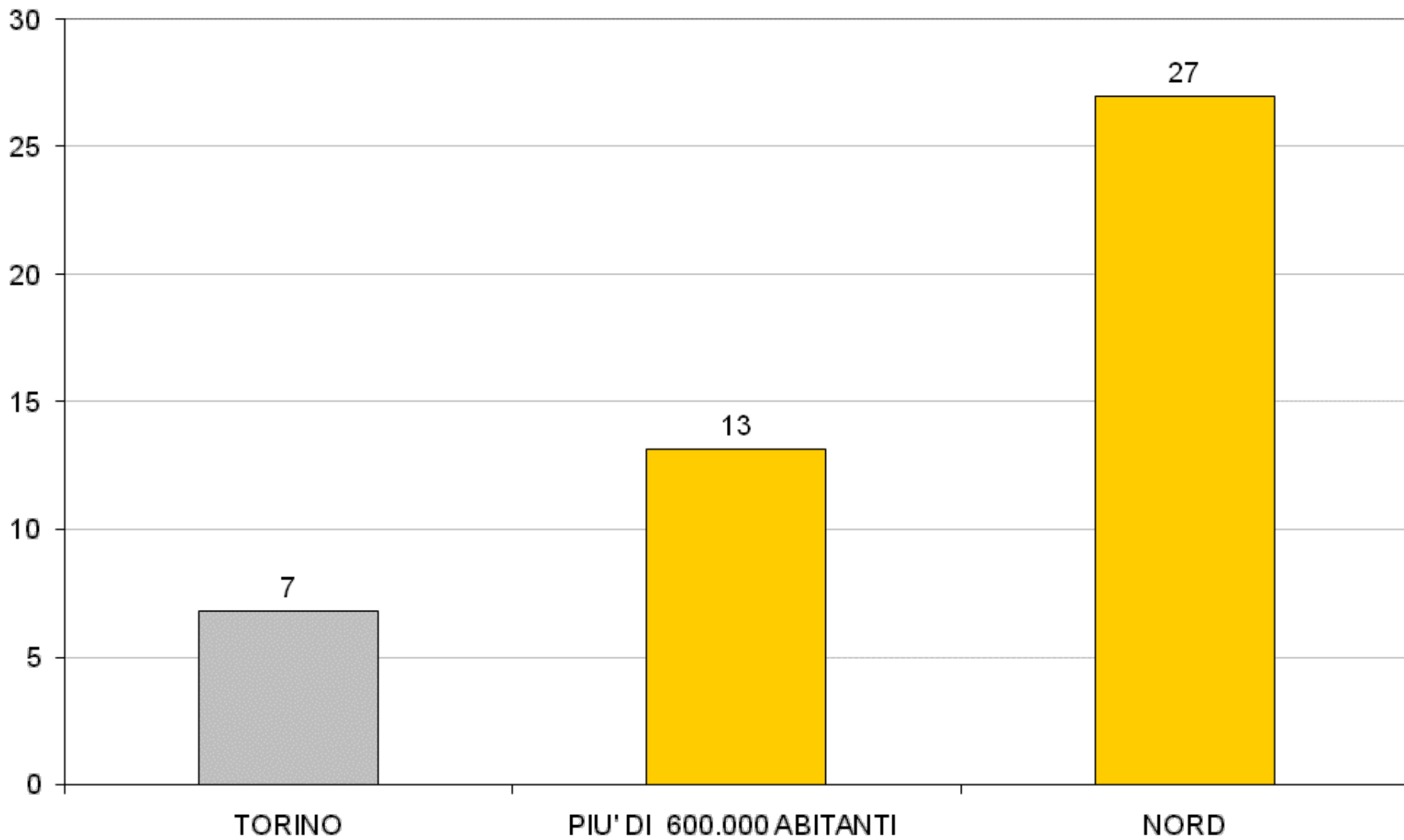
La spesa corrente



INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
istruzione elementare	2	3	↓	9	0	31
scuola materna	2	2	↓	4	0	39
assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri	2	2	≈	2	0	6
istruzione media	<1	1	↓	3	0	16
istruzione secondaria superiore	0	0	↓	0	0	1
TOTALE INVESTIMENTI ISTRUZIONE	6	7	↓	19	1	82

Investimenti inferiori
alla media nazionale

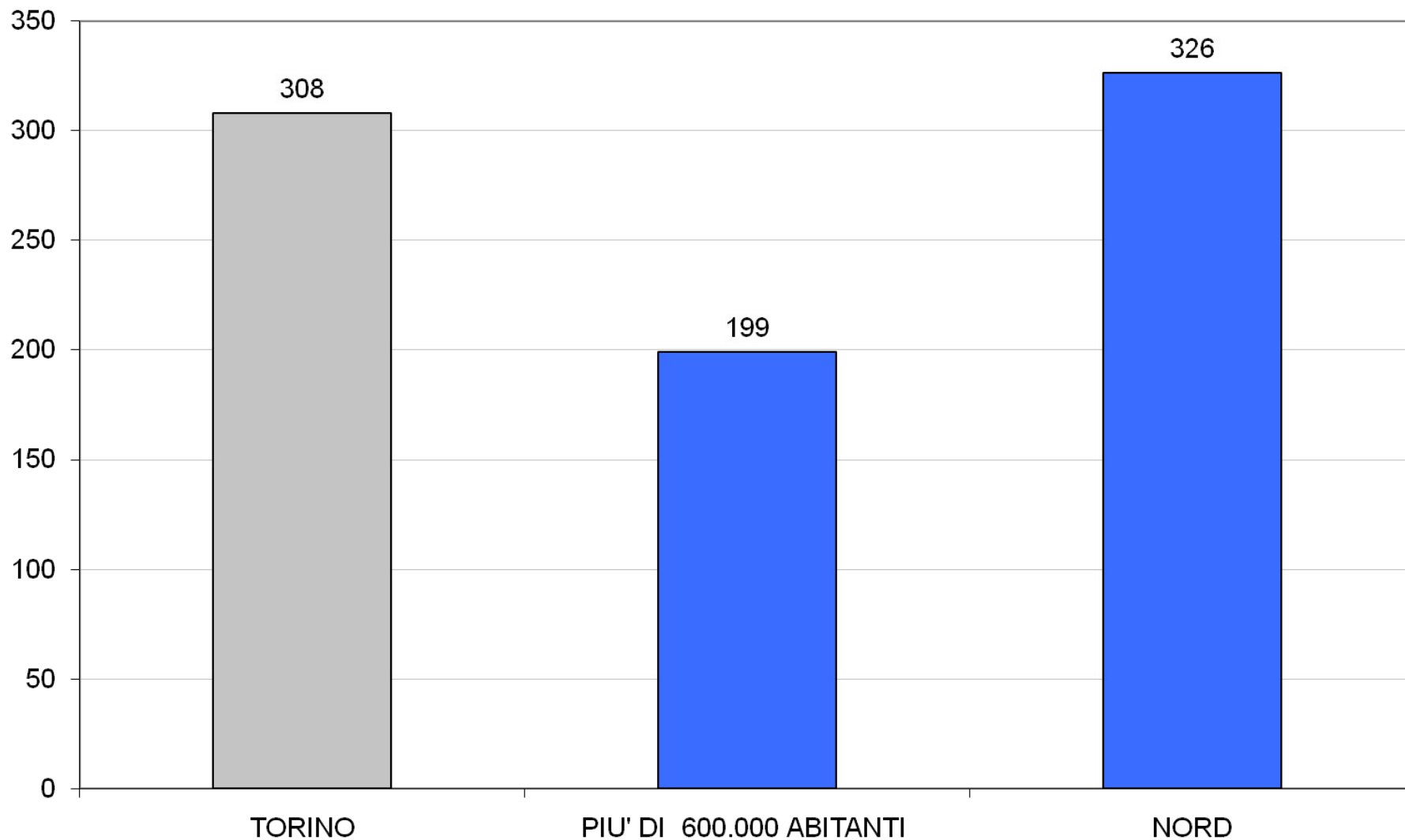
Investimenti



SPEA CORRENTE	min €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
assistenza, beneficenza, servizi alla persona	196	215	↗	135	41	486
asili nido, infanzia e minori	45	50	↘	65	3	163
strutture residenziali e ricoveri per anziani	24	26	↗	20	0	135
servizio necroscopico e cimiteriale	9	10	↘	11	2	28
prevenzione e riabilitazione	6	7	↘	13	0	76
TOTALE SPEA CORRENTE SETTORE SOCIALE	280	308	↗	244	84	517

Spesa corrente superiore alla media

La spesa corrente

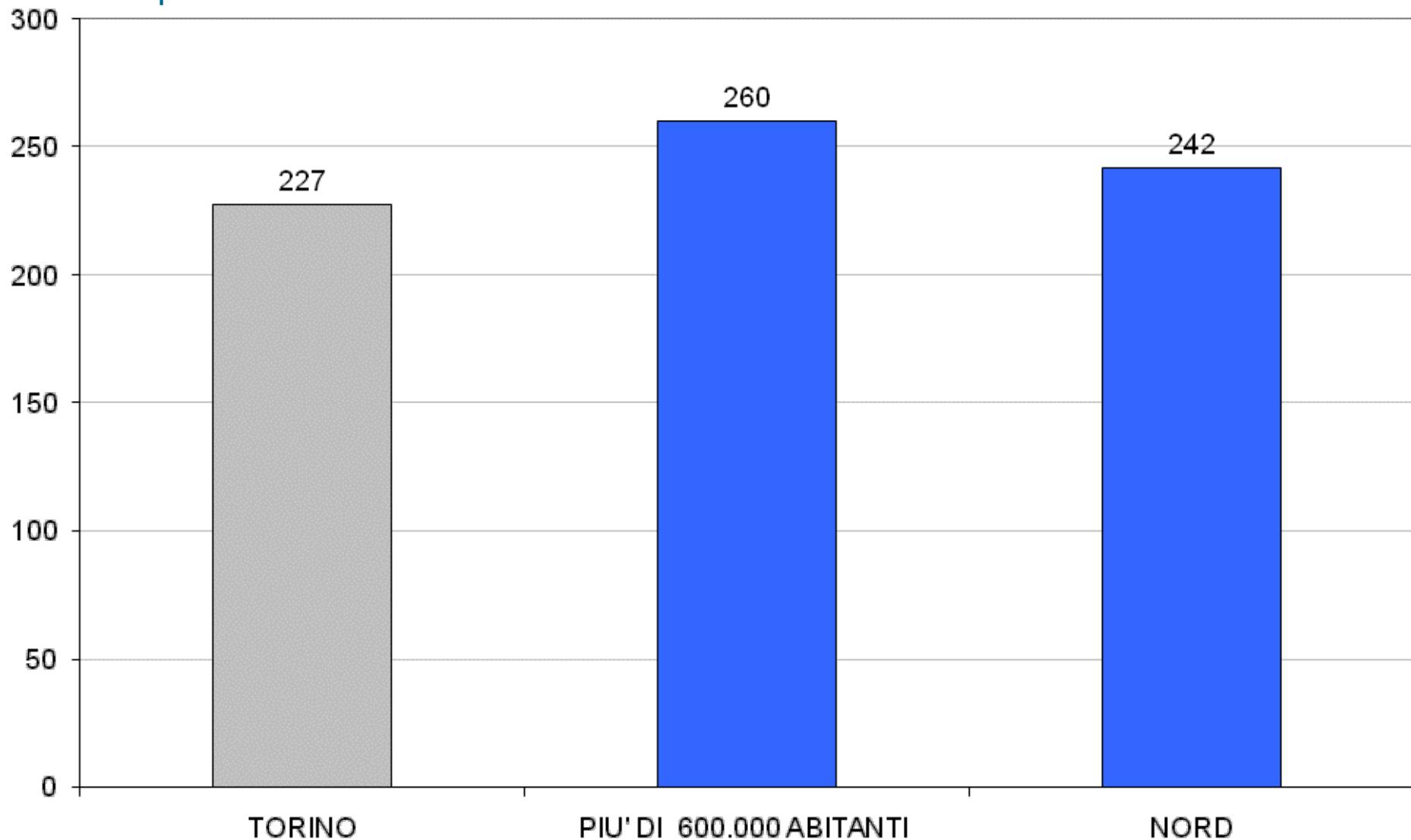


INVESTIMENTI	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
assistenza, beneficenza, servizi alla persona	2	3	↓	6	0	25
strutture residenziali e ricoveri per anziani	1	1	↓	2	0	33
asili nido, infanzia e minori	<1	<1	↓	2	0	9
servizio necroscopico e cimiteriale	<1	<1	↓	6	0	27
prevenzione e riabilitazione	0	0	↓	0	0	3
TOTALE INVESTIMENTI SOCIALE	4	4	↓	16	0	59

Investimenti inferiori
alla media nazionale

SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
smaltimento rifiuti	149	164	≈	169	119	291
parchi, tutela ambientale	35	38	↗	31	9	71
urbanistica e gestione del territorio	12	13	↘	24	9	80
edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare	8	9	≈	9	0	31
servizio idrico integrato	2	2	↘	12	0	111
protezione civile	1	1	↘	2	0	10
TOTALE SPESA CORRENTE TERRITORIO E AMBIENTE	207	227	≈	249	174	405

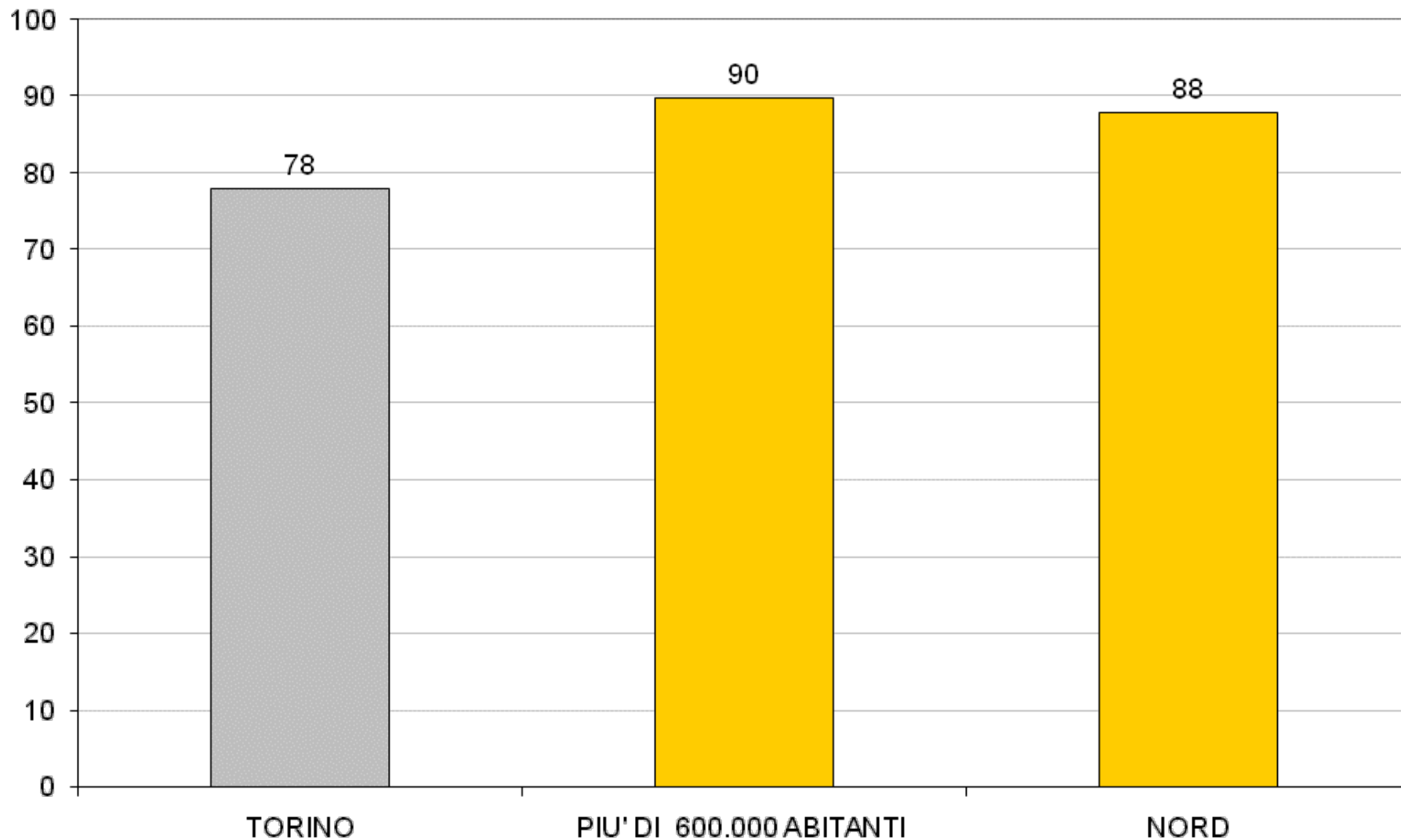
La spesa corrente



INVESTIMENTO	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare	34	37	↗	20	0	70
urbanistica e gestione del territorio	21	23	↗	15	0	60
parchi, tutela ambientale	13	14	≈	14	0	56
smaltimento rifiuti	4	4	↘	9	0	121
protezione civile	<1	<1	↘	2	0	14
servizio idrico integrato	0	0	↘	19	0	315
TOTALE INVESTIMENTI TERRITORIO E AMBIENTE	71	78	≈	78	15	412

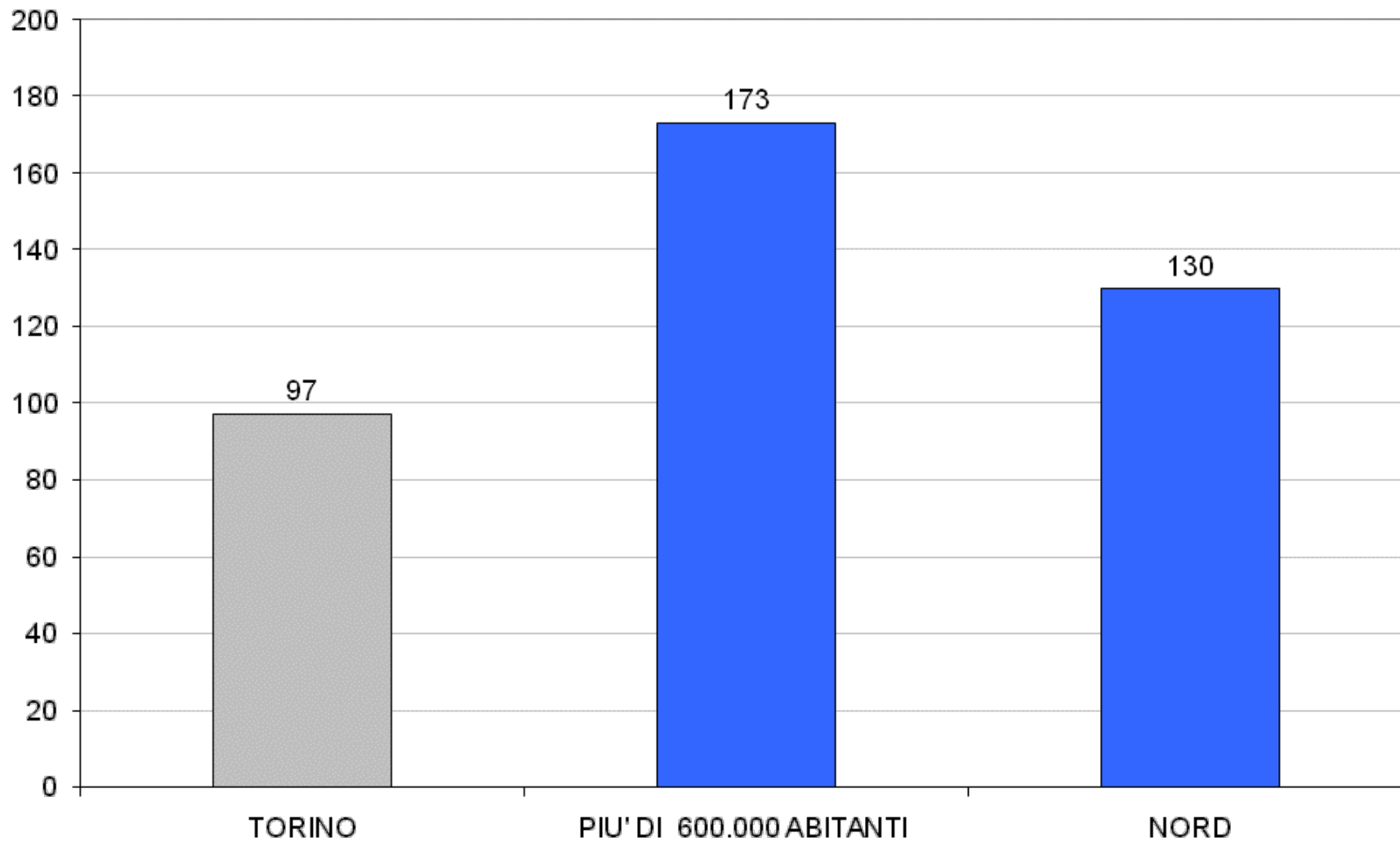
Investimenti allineati
alla media nazionale

Investimenti



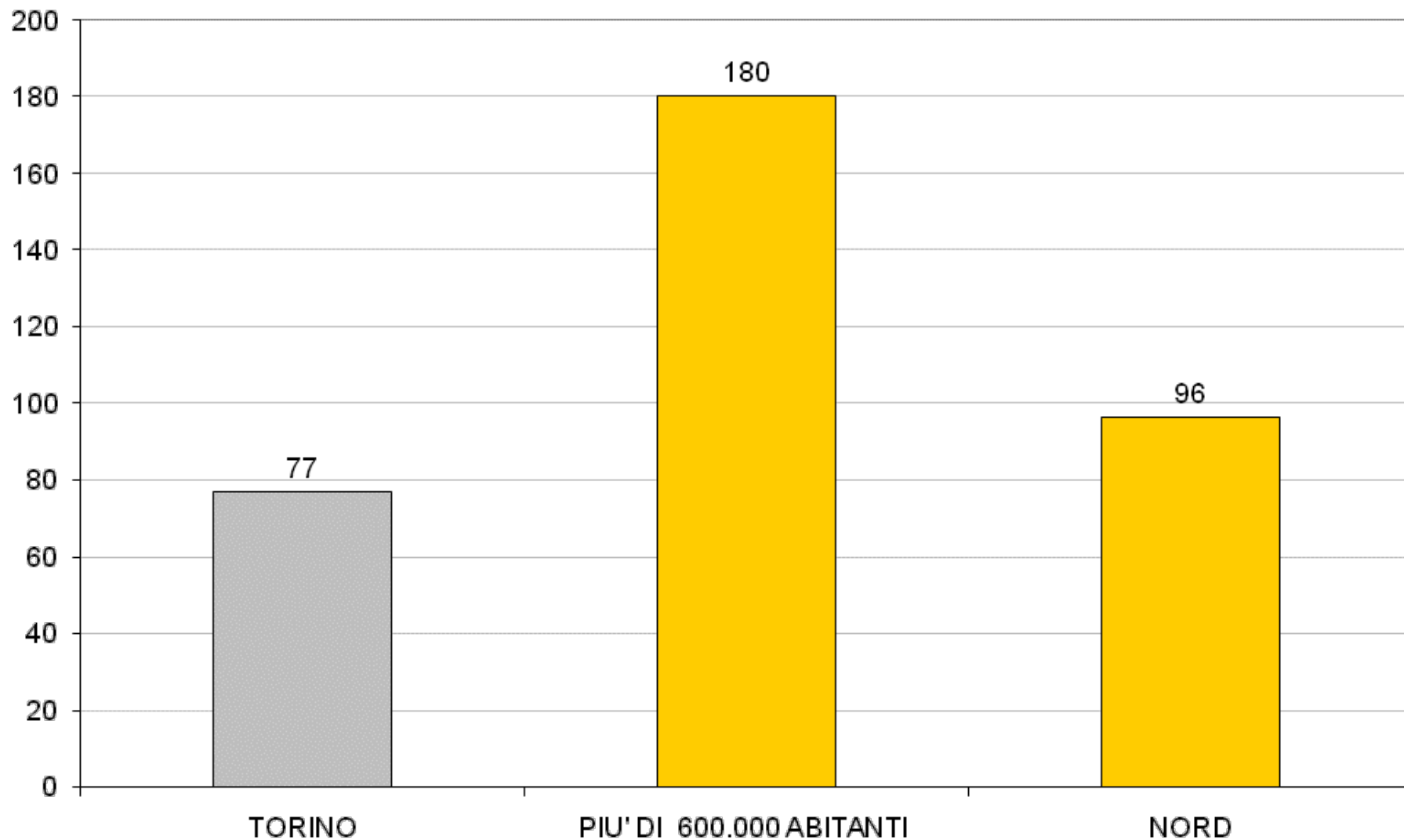
SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	38	42	↗	33	9	76
trasporti pubblici locali e servizi connessi	29	32	↘	82	0	312
illuminazione pubblica e servizi connessi	21	23	↗	19	3	31
TOTALE SPESA CORRENTE VIABILITA' E TRASPORTO	88	97	↘	134	41	375

La spesa corrente



INVESTIMENTO	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
trasporti pubblici locali e servizi connessi	36	40	↘	60	0	501
viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	27	30	↘	61	16	155
illuminazione pubblica e servizi connessi	7	7	↗	5	0	18
TOTALE INVESTIMENTI VIABILITA' E TRASPORTO	70	77	↘	125	19	568

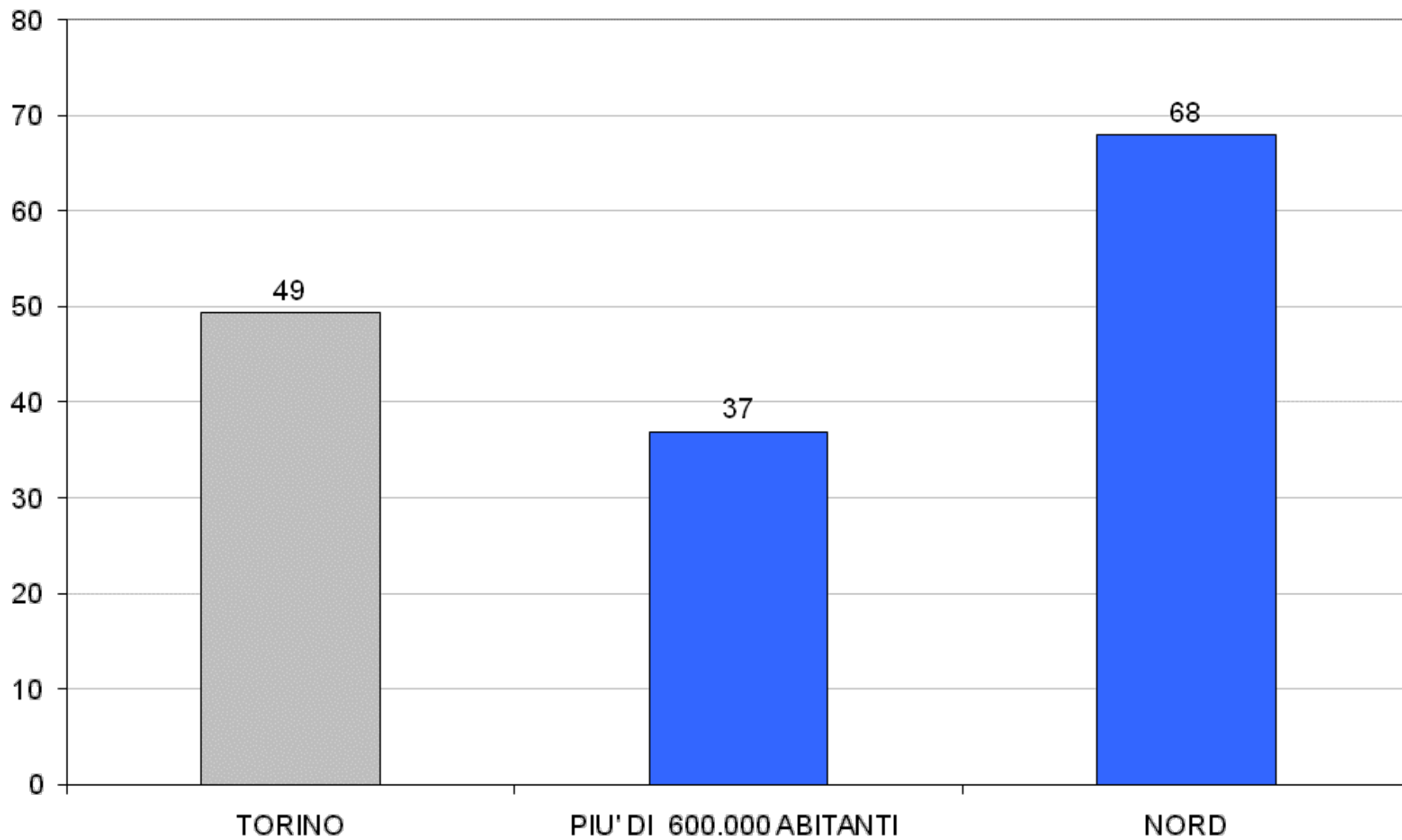
Investimenti



SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
biblioteche, musei, pinacoteche	24	26	↗	24	1	54
teatri, servizi nel settore culturale	21	23	↘	27	8	67
TOTALE SPESA CORRENTE CULTURA	45	49	≈	51	9	95

Spesa corrente allineata
alla media nazionale

La spesa corrente

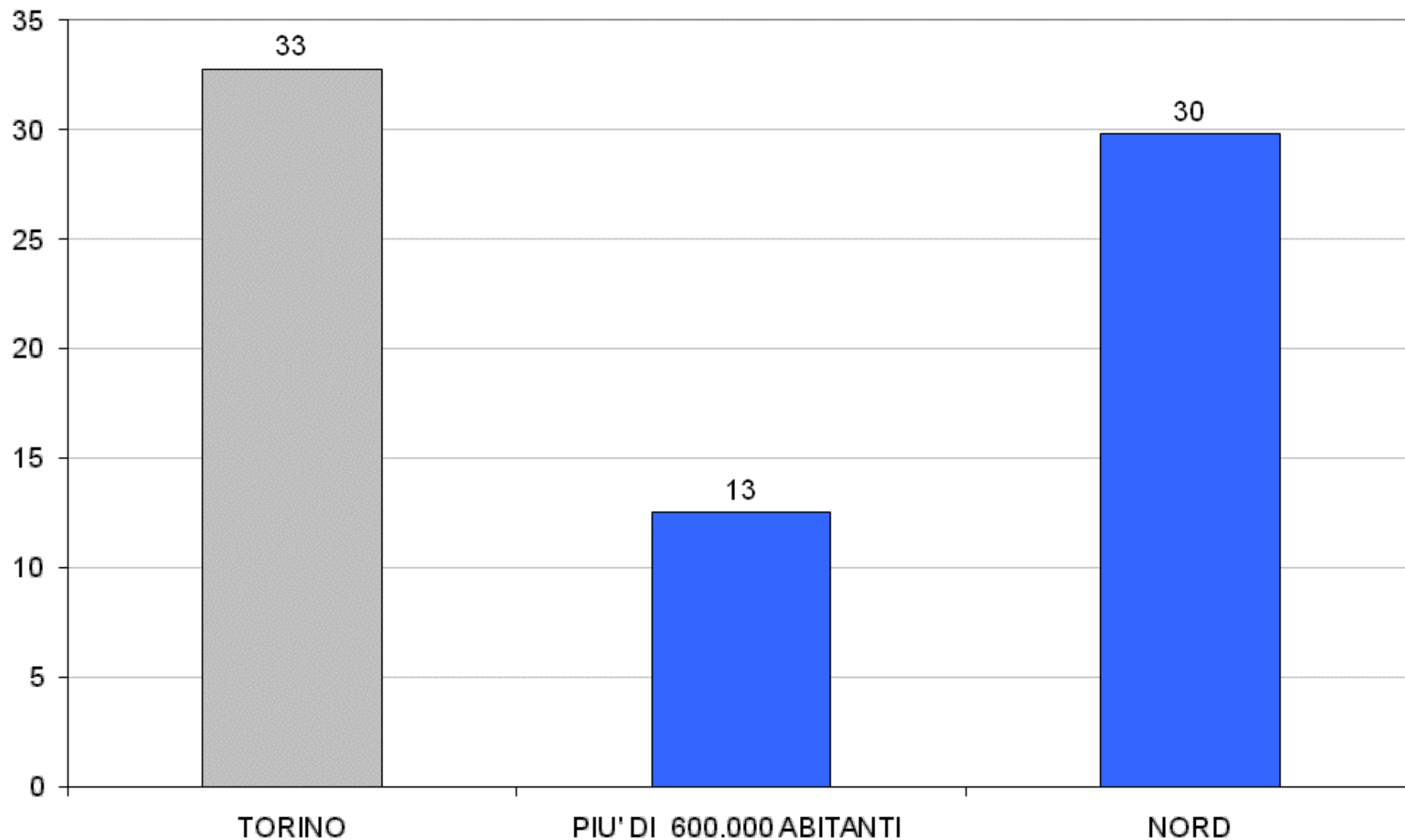


INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
teatri, servizi nel settore culturale	16	17	↗	9	0	43
biblioteche, musei, pinacoteche	11	12	↗	5	0	25
TOTALE INVESTIMENTI CULTURA	27	30	↗	14	0	45

Investimenti isuperiori
alla media nazionale

SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
stadio comunale, pal. dello sport ed altri	17	19	↗	16	4	56
piscine comunali	10	11	↗	4	0	17
manifestazioni settore sport e ricreativo	2	3	↘	5	0	22
TOTALE SPESA CORRENTE SPORT E RICREAZIONE	30	33	↗	25	4	72

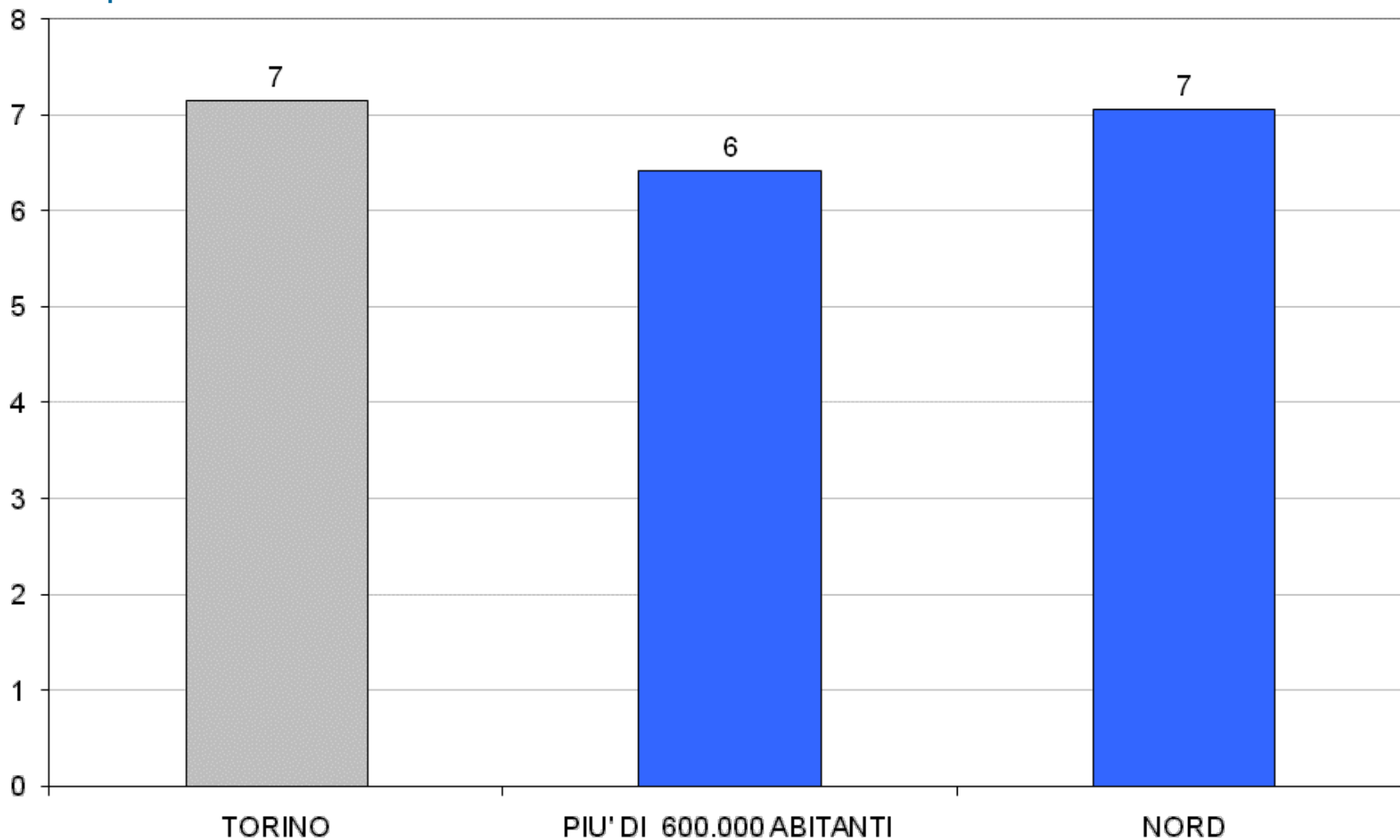
La spesa corrente



INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
stadio comunale, pal. dello sport ed altri impianti	7	8	↘	19	0	160
piscine comunali	0	0	↘	1	0	3
manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0	0	↘	0	0	1
TOTALE INVESTIMENTI SPORT E RICREAZIONE	7	8	↘	20	0	160

SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
servizi turistici	6	6	↗	3	0	10
manifestazioni turistiche	1	1	↘	3	0	16
TOTALE SPESA CORRENTE TURISMO	7	7	↗	6	0	26

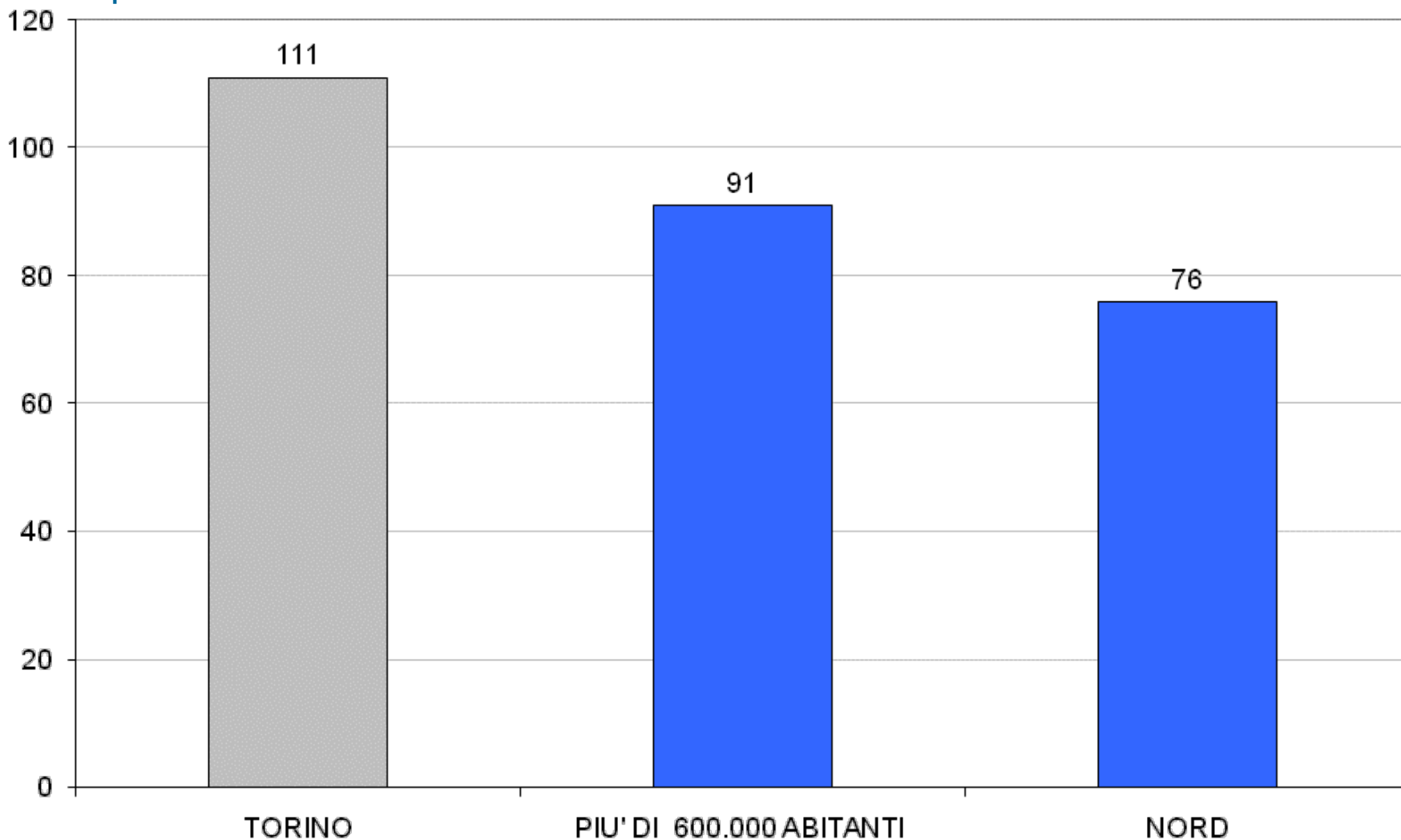
La spesa corrente



SPEA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
polizia municipale	95	104	↗	69	37	104
polizia commerciale	4	5	↗	1	0	5
polizia amministrativa	1	2	≈	1	0	14
TOTALE SPEA CORRENTE POLIZIA	101	111	↗	71	38	111

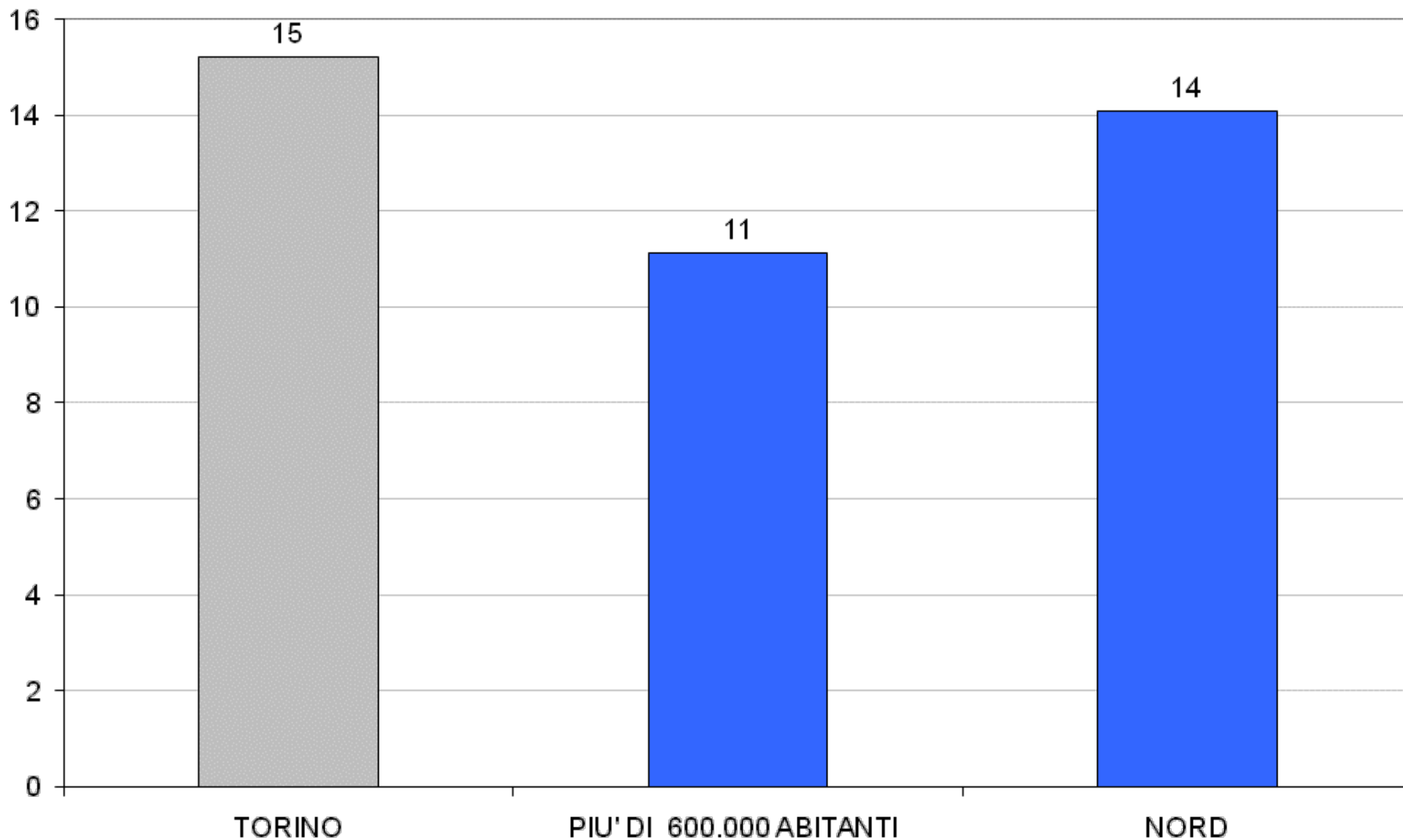
Spesa corrente superiore
alla media nazionale

La spesa corrente



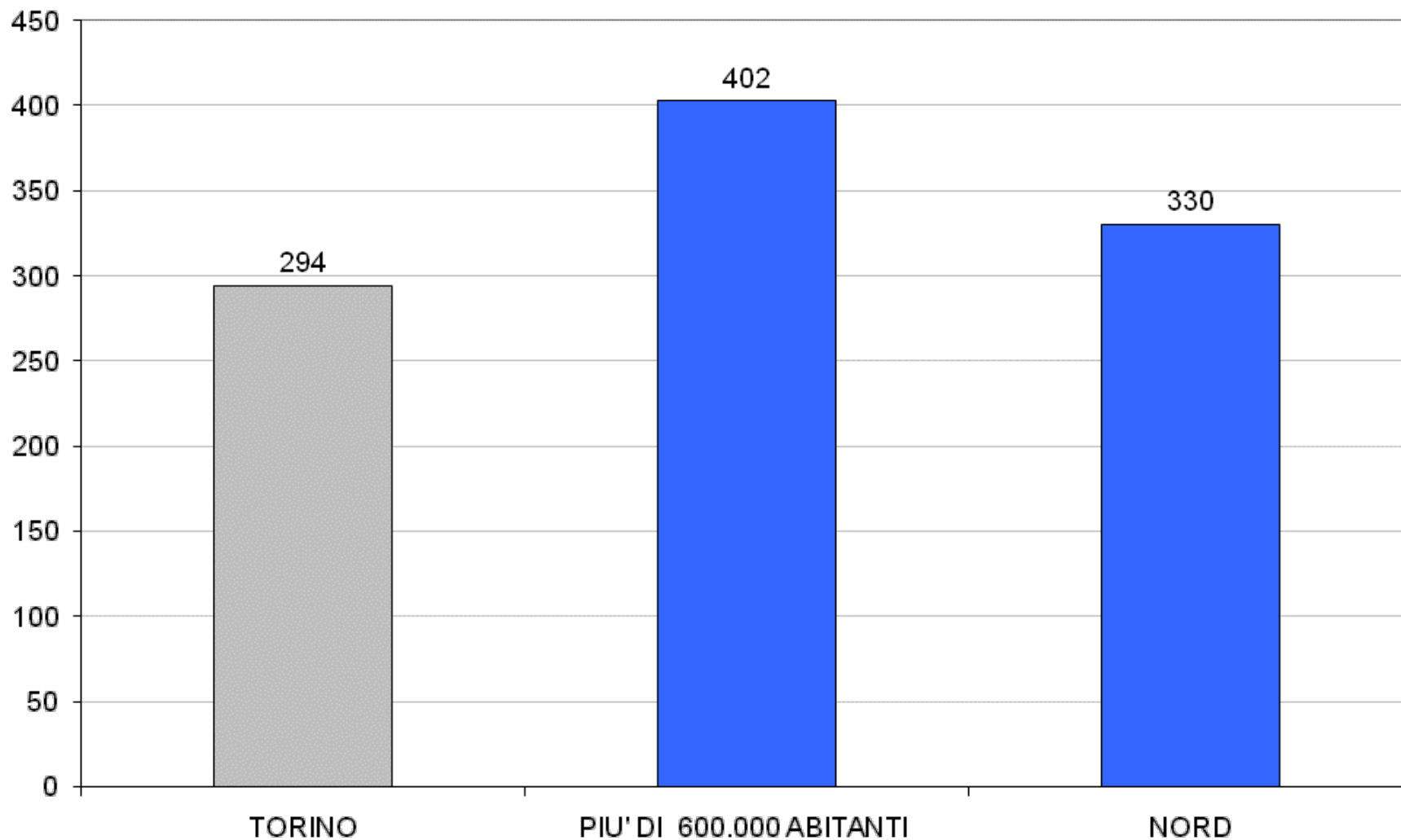
SPESEA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
uffici giudiziari	14	15	↓	18	0	47
casa circondariale	0	0	≈	0	0	0
TOTALE SPESEA CORRENTE GIUSTIZIA	14	15	↓	18	0	47

La spesa corrente



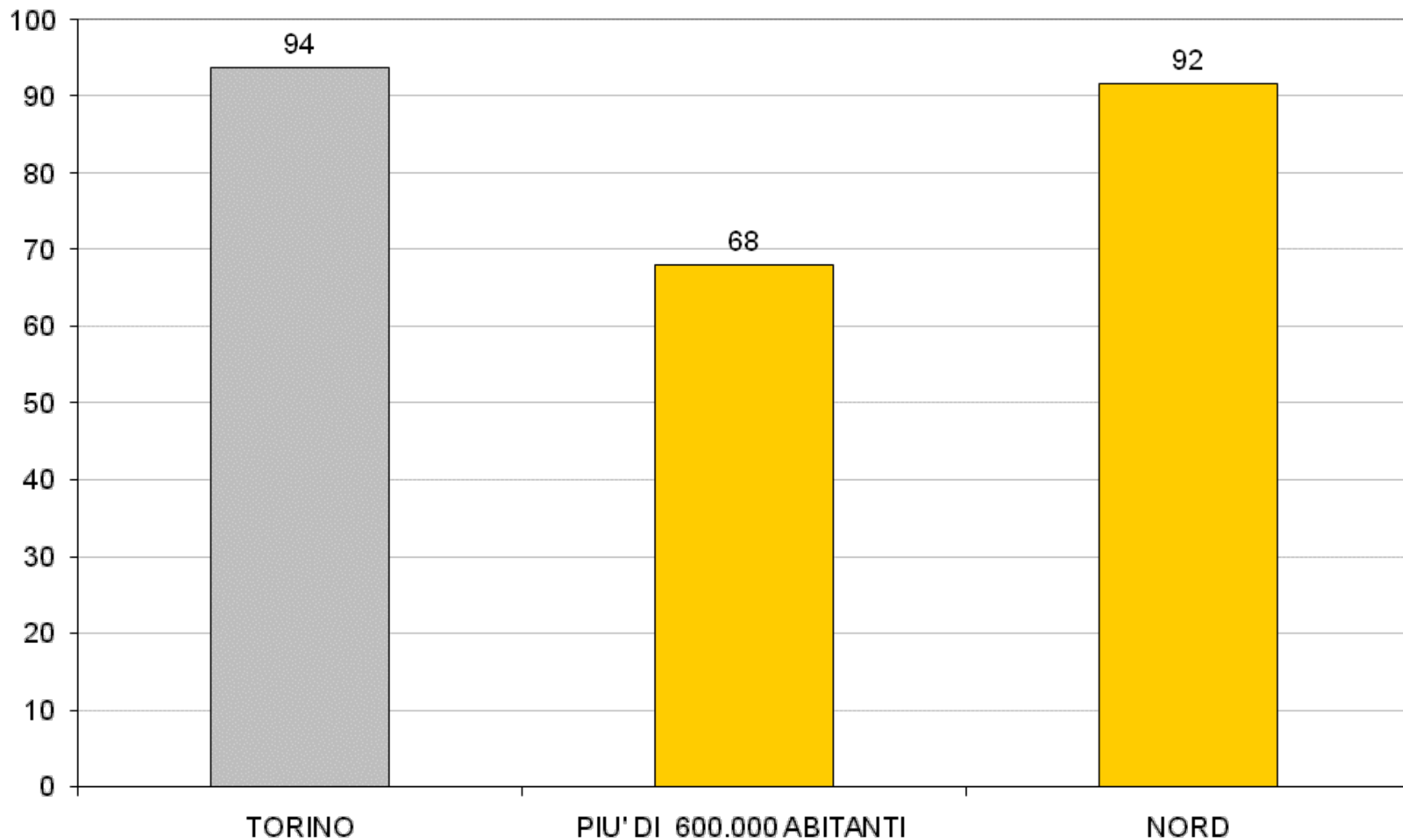
SPEA CORRENTE	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
altri servizi generali	64	70	↘	83	0	392
organi istituzionali, partecipazione e decentramento	48	52	↗	44	9	103
gest. econ., finanz., programm., contr. di gest.	36	40	↘	53	6	199
ufficio tecnico	30	33	↗	23	0	58
segreteria generale, personale, org.ne	24	26	↘	73	15	159
gest. entrate trib. e serv. fiscali	23	25	↗	20	8	42
gest. beni demaniali e patrimoniali	22	24	↘	27	8	63
anagrafe, stato civile, leva e statistiche	21	23	↗	17	8	27
TOTALE SPEA CORRENTE AUTOAMMINISTRAZIONE	267	294	↘	337	204	531

La spesa corrente

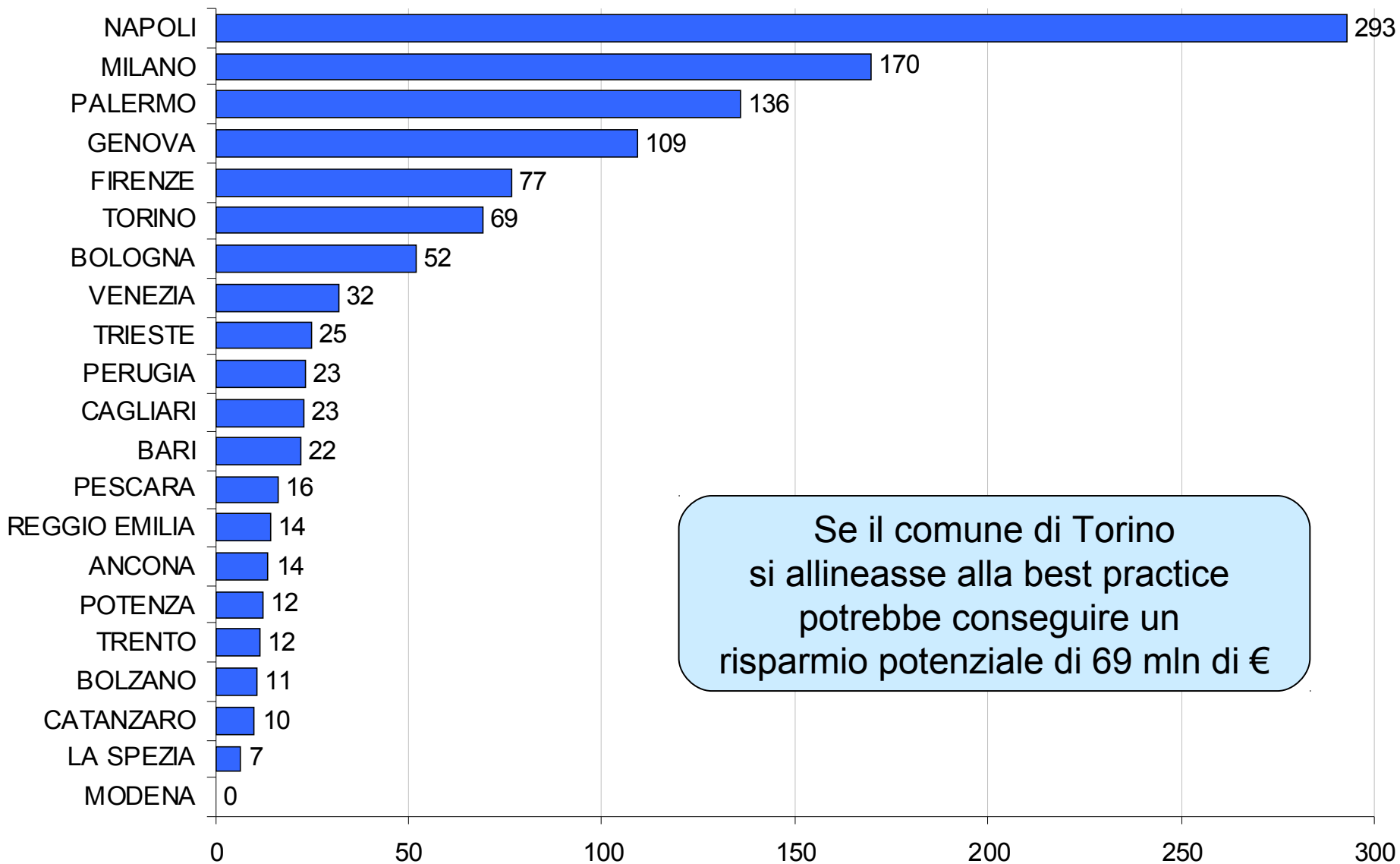


INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
gest. beni demaniali e patrimoniali	27	30	≈	31	0	75
altri servizi generali	27	30	↗	16	0	132
gest. econ., finanz., programm., contr. di gest.	13	14	↗	5	0	54
organi istituzionali, partecipazione e decentramento	13	14	↗	2	0	14
ufficio tecnico	5	5	↘	17	0	176
segreteria generale, personale, org.ne	<1	<1	↘	1	0	8
anagrafe, stato civile, leva e statistiche	0	0	↘	1	0	6
gest. entrate trib. e serv. fiscali	0	0	↘	0	0	3
TOTALE INVESTIMENTI AUTOAMMINISTRAZIONE	85	94	↗	73	14	274

Investimenti



Il risparmio potenziale Se il comune si allineasse alla *best practice*?



IL CONTO DEL PATRIMONIO E L'INDEBITAMENTO

ATTIVO	2008	2007	VARIAZIONE %
Immobilizzazioni immateriali	6	5	20%
Immobilizzazioni materiali	4.676	4.446	5%
Immobilizzazioni finanziarie	1.002	969	3%
Totale Immobilizzazioni	5.684	5.420	5%
Rimanenze	0	0	-
Crediti	1.403	1.524	-8%
Disponibilità liquide	272	341	-20%
Totale attivo circolante	1.674	1.865	-10%
Ratei e risconti	2	2	-16%
Totale Attivo	7.360	7.287	1%

PASSIVO	2008	2007	VARIAZIONE %
Patrimonio Netto	2.030	1.768	15%
Conferimenti	265	268	-1%
Debiti di finanziamento	3.107	3.090	1%
Debiti di funzionamento	189	251	-24%
Debiti per I.V.A.	5	9	-50%
Debiti per somme anticipate da terzi	55	108	-49%
Debiti verso altri	766	658	16%
Altri debiti	934	1.126	-17%
Totale debiti	5.057	5.242	-4%
Ratei e Risconti	7	9	-15%
Totale Passivo	7.360	7.287	1%

ATTIVO	2008	2007	VARIAZIONE %
Immobilizzazioni immateriali	6	5	20%
Immobilizzazioni materiali	5.145	4.895	5%
Immobilizzazioni finanziarie	1.103	1.067	3%
Totale Immobilizzazioni	6.255	5.967	5%
Rimanenze	0	0	-
Crediti	1.544	1.678	-8%
Disponibilità liquide	299	375	-20%
Totale attivo circolante	1.842	2.054	-10%
Ratei e risconti	2	2	-16%
Totale Attivo	8.099	8.023	1%

PASSIVO	2008	2007	VARIAZIONE %
Patrimonio Netto	2.234	1.947	15%
Conferimenti	292	295	-1%
Debiti di finanziamento	3.419	3.403	0%
Debiti di funzionamento	208	276	-24%
Debiti per I.V.A.	5	10	-50%
Debiti per somme anticipate da terzi	61	119	-49%
Debiti verso altri	843	724	16%
Altri debiti	1.028	1.239	-17%
Totale debiti	5.564	5.771	-4%
Ratei e Risconti	8	10	-15%
Totale Passivo	8.099	8.023	1%



Tabella 36

Il patrimonio disponibile

L'attivo patrimoniale rappresenta l'insieme delle risorse a disposizione del comune per erogare i servizi e garantirne il funzionamento nel breve e nel medio lungo termine

Esso include:

- Immobilizzazioni, costituite da immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Attivo circolante, costituito da rimanenze, crediti e disponibilità liquide
- Ratei e risconti

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
VENEZIA	13.573	3.666
TRIESTE	10.109	2.076
MILANO	9.981	12.933
CAGLIARI	9.917	1.560
NAPOLI	9.760	9.405
ANCONA	9.526	972
BOLZANO	8.836	901
MODENA	8.824	1.604
TRENTO	8.617	984
FIRENZE	8.352	3.054
TORINO	8.099	7.360
POTENZA	7.894	541
GENOVA	7.483	4.573
REGGIO EMILIA	6.909	1.143
BOLOGNA	6.621	2.483
LA SPEZIA	5.972	570
BARI	5.878	1.885
PESCARA	5.733	705
CATANZARO	5.488	513
PALERMO	5.104	3.366
PERUGIA	3.169	524



Tabella 37

Le forme di debito

Il debito (mezzi di terzi) comprende:

- Debiti di finanziamento
- Debiti di funzionamento
- IVA
- Anticipi
- Debiti verso altri soggetti
- Altri debiti

	DEBITI DI FINANZIAMENTO	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	DEBITI PER I.V.A.	DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	DEBITI VERSO ALTRI	ALTRI DEBITI
TORINO	3.419	208	5	61	843	1.028
MILANO	2.967	744	0	123	0	178
POTENZA	1.775	759	4	102	0	134
NAPOLI	1.574	665	0	38	461	0
GENOVA	2.207	421	0	30	30	47
ANCONA	1.580	222	0	56	52	175
FIRENZE	1.313	558	0	115	0	4
BOLZANO	1.532	231	0	0	7	181
VENEZIA	1.233	363	0	116	127	102
TRENTO	1.048	135	0	45	0	685
PESCARA	1.394	448	0	25	0	9
PALERMO	631	381	0	89	400	144
TRIESTE	1.059	348	0	70	0	75
PERUGIA	1.105	358	0	14	1	0
CAGLIARI	385	921	12	0	34	0
CATANZARO	502	794	0	29	0	5
BARI	533	575	0	109	89	14
BOLOGNA	819	410	0	34	0	12
REGGIO EMILIA	932	151	0	17	66	43
LA SPEZIA	809	314	0	33	0	0
MODENA	193	12	40	28	0	85



Tabella 38

Indicatori di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità patrimoniale misurano la dipendenza del comune da finanziatori terzi con riferimento alle fonti di finanziamento. Tali indicatori mettono in relazione i debiti con i mezzi propri (i.e. patrimonio netto e conferimenti).

Gli indicatori considerati sono:

- Mezzi di terzi / Mezzi propri,
- Debito da finanziamenti / Mezzi propri

Mentre il primo rapporto considera tutte le fonti di finanziamento, il secondo si focalizza più specificatamente sul debito oneroso.

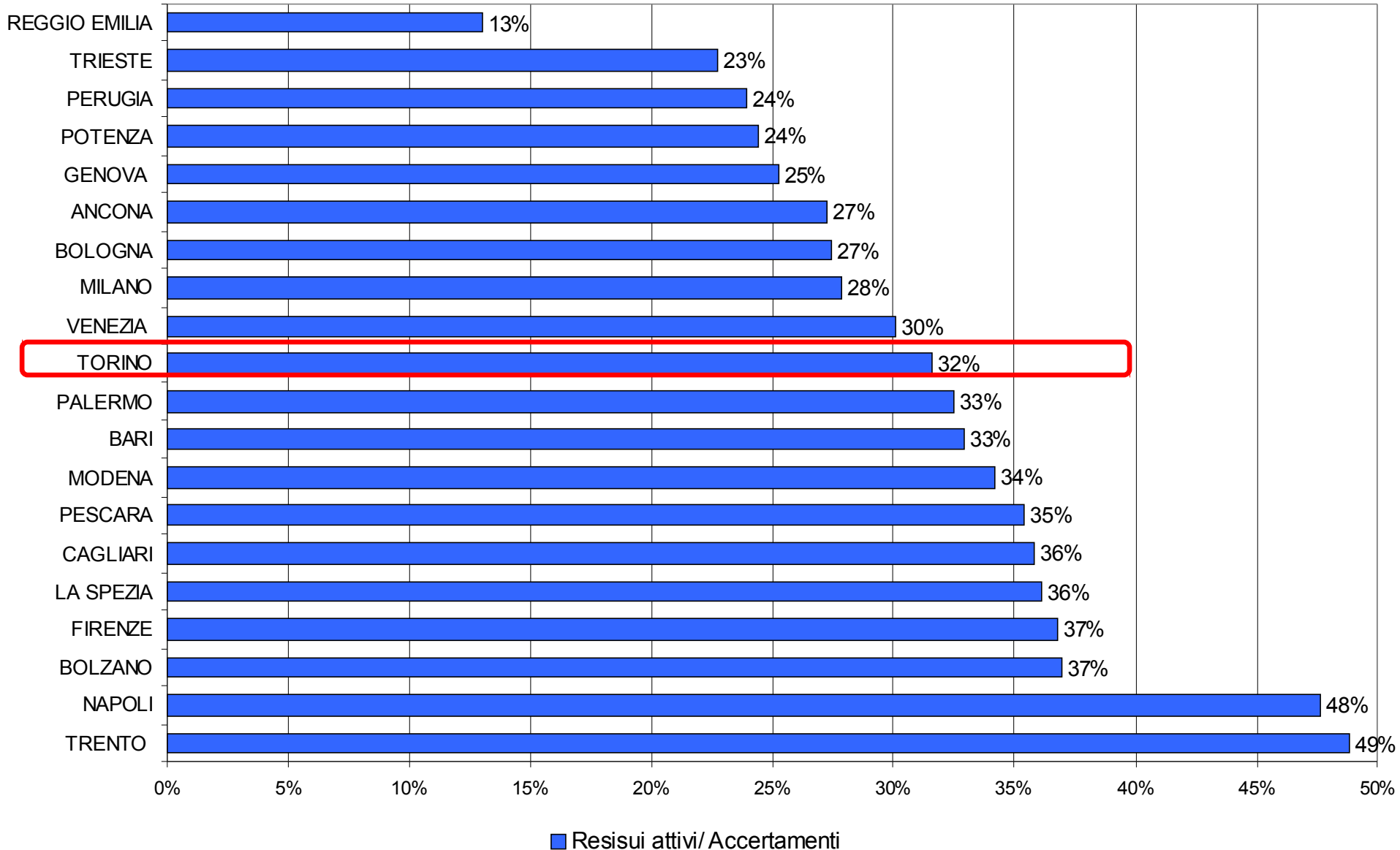
In generale, valori alti dell'indicatore indicano una situazione di forte indebitamento.

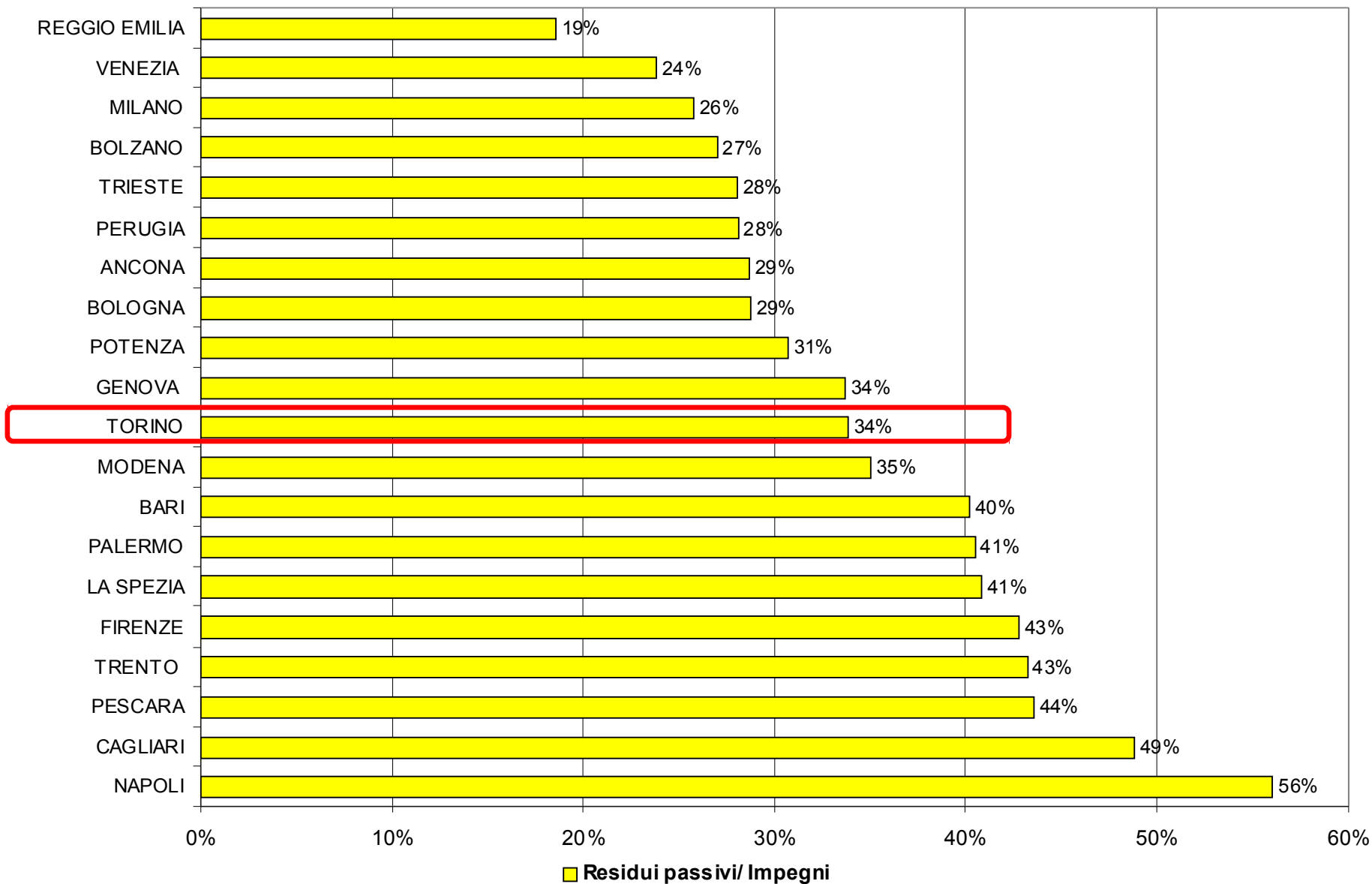
	MEZZI DI TERZI / MEZZI PROPRI	DEBITI DA FINANZIAMENTO / MEZZI PROPRI
TORINO	2,21	1,35
PERUGIA	0,87	0,65
MILANO	0,67	0,50
TRIESTE	0,63	0,17
GENOVA	0,58	0,47
POTENZA	0,54	0,35
PESCARA	0,49	0,36
PALERMO	0,48	0,18
NAPOLI	0,39	0,22
TRENTO	0,39	0,17
CATANZARO	0,32	0,12
FIRENZE	0,31	0,21
BARI	0,29	0,12
BOLZANO	0,29	0,22
ANCONA	0,28	0,21
LA SPEZIA	0,24	0,17
BOLOGNA	0,24	0,15
REGGIO EMILIA	0,22	0,16
VENEZIA	0,19	0,11
CAGLIARI	0,16	0,05
MODENA	0,05	0,02

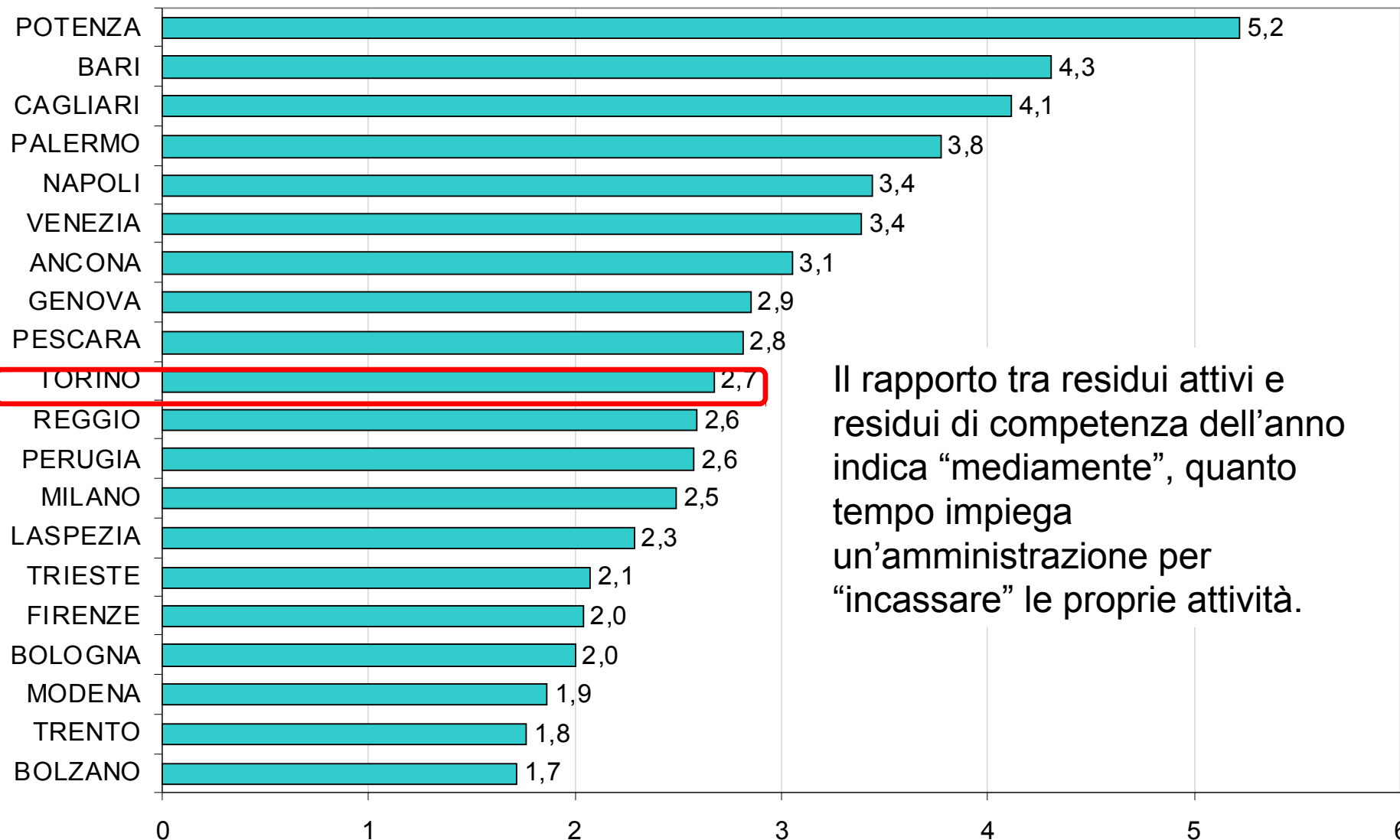
Il rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri è pari a 2,21.

Tale rapporto è tra i più alti tra quelli identificati nella ricerca.

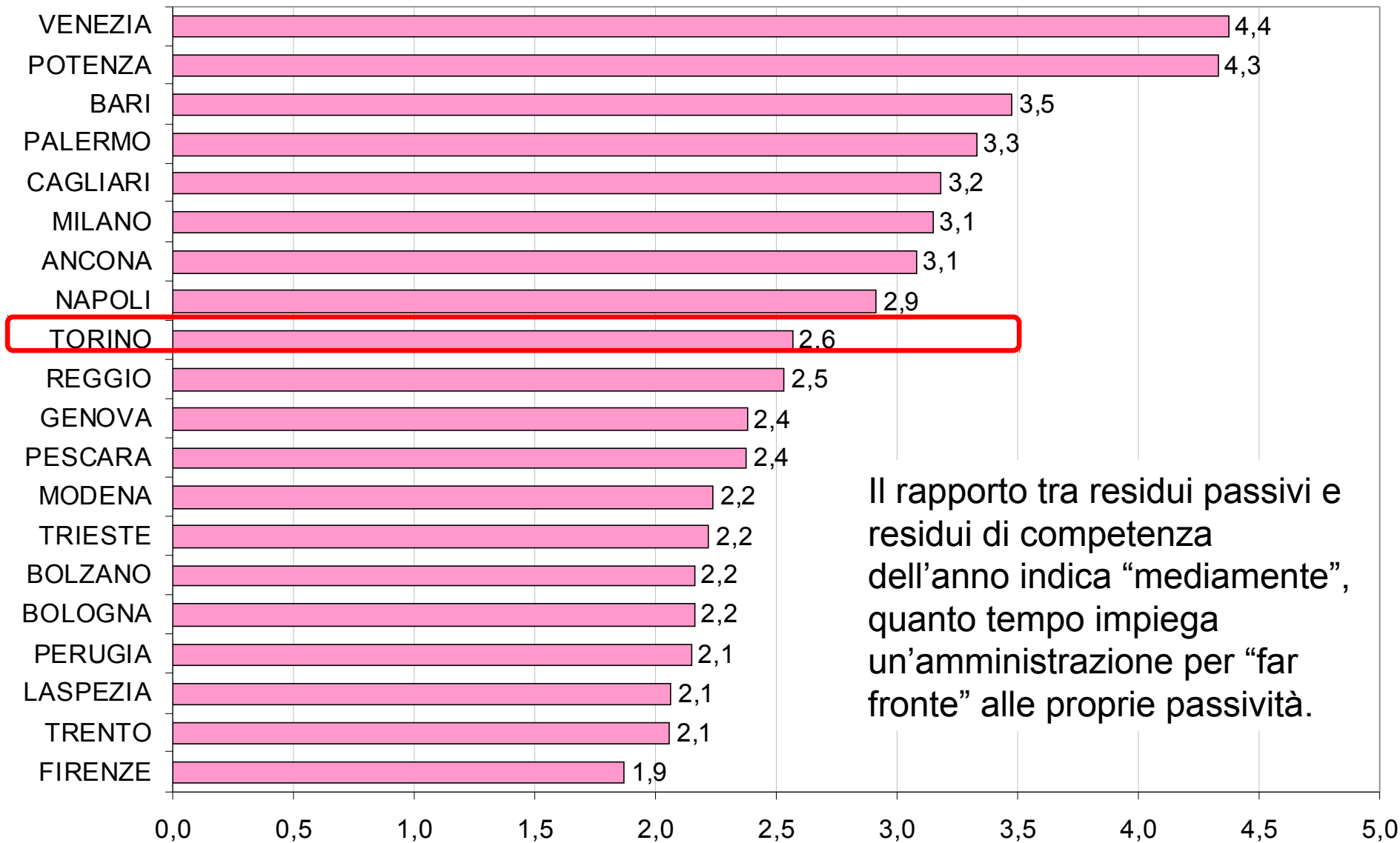
I RESIDUI



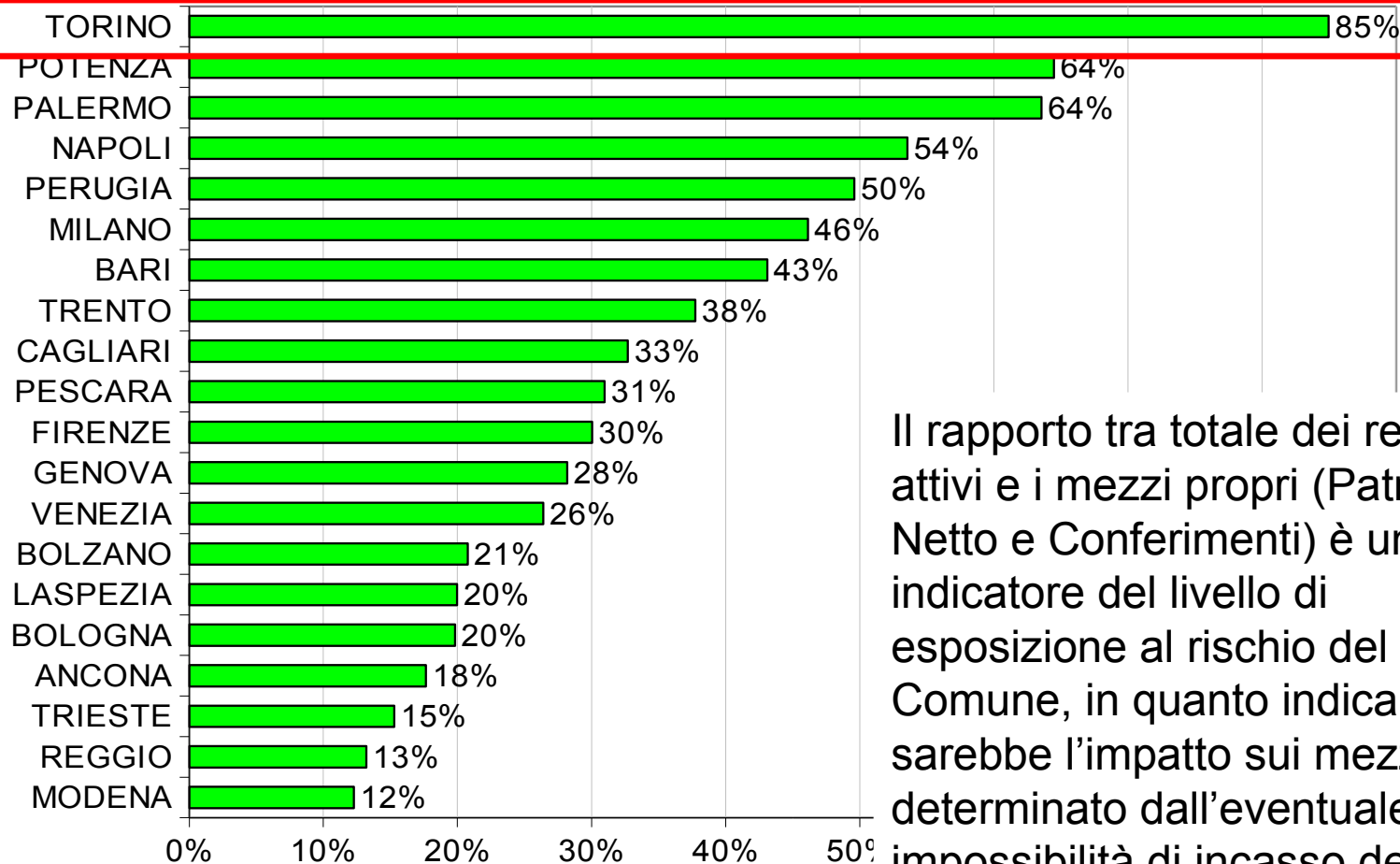




Il rapporto tra residui attivi e residui di competenza dell'anno indica "mediamente", quanto tempo impiega un'amministrazione per "incassare" le proprie attività.



Il rapporto tra residui passivi e residui di competenza dell'anno indica "mediamente", quanto tempo impiega un'amministrazione per "far fronte" alle proprie passività.



Il rapporto tra totale dei residui attivi e i mezzi propri (Patrimonio Netto e Conferimenti) è un indicatore del livello di esposizione al rischio del Comune, in quanto indica quale sarebbe l'impatto sui mezzi propri determinato dall'eventuale impossibilità di incasso dei residui.

FOCUS

Un focus su alcune politiche:

- Ambiente
- Casa
- Cultura
- Sport

➤ Ambiente

➤ Casa

➤ Cultura

➤ Sport

Area ambiente	Policy	Servizio idrico integrato, nettezza urbana e verde		
	Spese conto capitale area "ambiente" sul totale spese conto capitale	Acquedotto - Mc di acqua erogata per abitante servito	Nettezza urbana - Raccolta differenziata	Mq verde per residente
Torino	5.4%	107	41%	22
Valore medio	8.4%	131	32%	20
Valore minimo	3.5%	65	17%	4
Valore massimo	34.9%	213	54%	49
Scostamento da valore medio	3%	23	8%	2



Scostamento sfavorevole



Nella media

[media +/- 10%; in parentesi scostamenti nella media, ma sfavorevoli]



Scostamento favorevole

Policy

Quanto viene speso?



Area ambiente



Estensione e qualità dei servizi

Quanto e come viene erogato?



- Nettezza urbana
- Servizio idrico integrato
- Verde

		Area geografica		
		Nord	Centro, Sud e Isole	
Abitanti		Nord	Centro	Sud e Isole
Meno di 150.000		Bolzano Trento La Spezia		Catanzaro Pescara
Tra 150.000 e 600.000		Bologna Modena Trieste Venezia	Perugia	
Più di 600.000		Genova Milano Torino	Roma	Napoli

	Indicatore	Torino	Grandi (media)	Nord (media)
Policy	Spesa corrente per servizio idrico integrato per residente	2	11	7
	Spesa corrente per smaltimento rifiuti per residente	164	170	149
	Spesa corrente per parchi e tutela ambientale per residente	38	29	37
	Spese conto capitale area "ambiente" per residente	18	31	53
	Spese conto capitale area "ambiente" sul totale spese conto capitale	5%	7%	9%
Servizio idrico integrato	Fognature e depurazione - Mc di acqua depurata per unità immobiliare urbana servita	201	201	230
	Acquedotto - Mc di acqua erogata per abitante servito	107	123	135
Raccolta differenziata	Nettezza urbana - Raccolta differenziata	41%	32%	36%
Verde	Mq verde per residente	22	21	24

➤ Ambiente

➤ Casa

➤ Cultura

➤ Sport

	Policy	Offerta	Utilizzo strutture	Equità
Area casa	Spesa per edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare per residente	Alloggi in ERP per 1000 residenti	% alloggi assegnati	% canone minimo su canone medio
Torino	9	20	96%	51%
Valore medio	11	17	95%	25%
Valore minimo	0	2	81%	0%
Valore massimo	31	51	100%	51%
Scostamento da valore medio	2	3	1%	26%



Scostamento sfavorevole

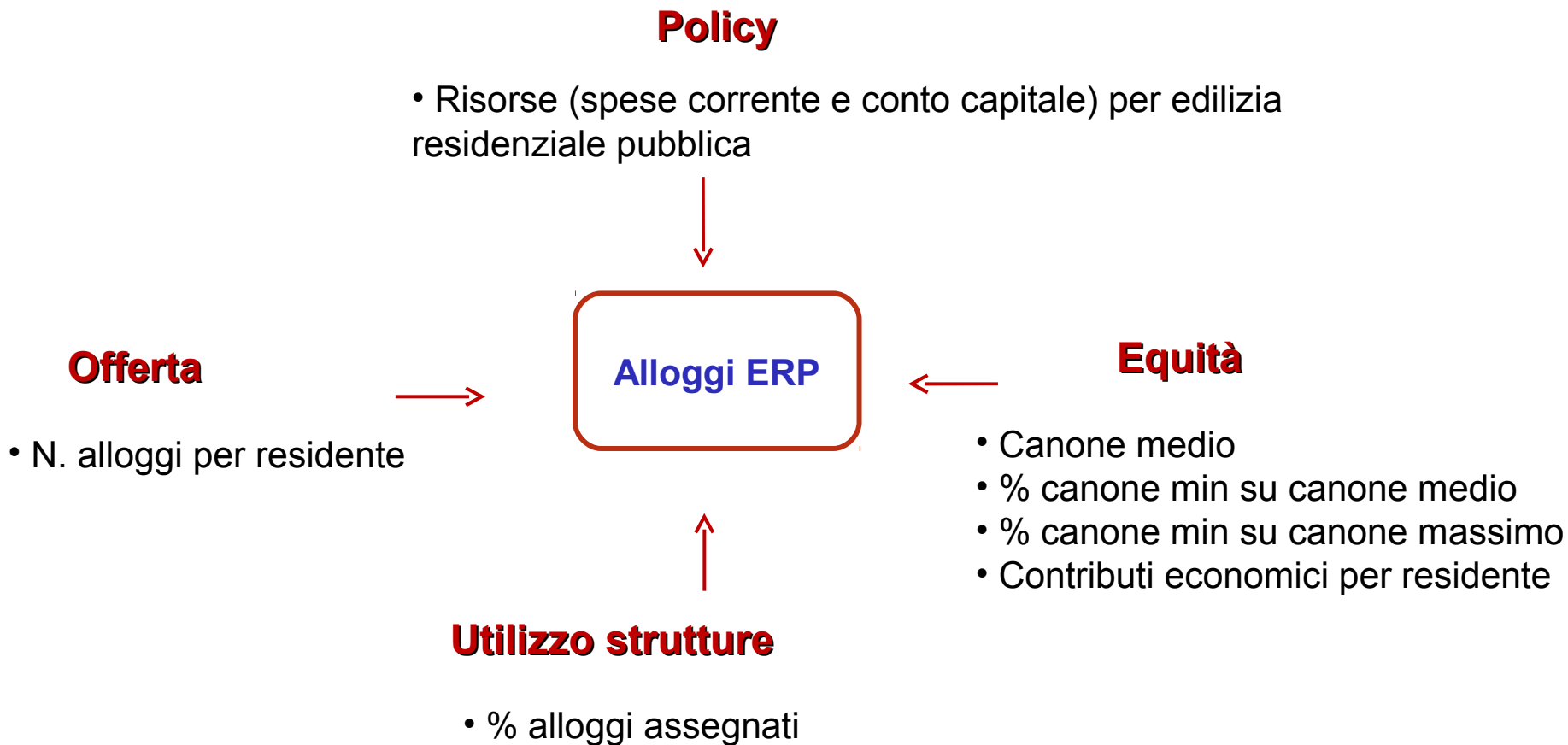


Nella media

[media +/- 10%; in parentesi scostamenti nella media, ma sfavorevoli]



Scostamento favorevole



		Area geografica	
		Nord	Centro, Sud e Isole
Abitanti		Nord	Centro Sud e Isole
Meno di 150.000	Bolzano Trento La Spezia		Catanzaro Pescara
Tra 150.000 e 600.000	Bologna Modena Trieste Venezia		Perugia Bari
Più di 600.000	Genova Milano Torino		Roma

	Indicatore	Torino	Grandi (media)	Nord (media)
Policy	Spesa per edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare per residente	9	13	13
	Spesa conto capitale edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare per residente	37	28	28
	Spese correnti area edilizia res. pubblica sul totale spese correnti	0.6%	1.0%	0.9%
	Spesa conto capitale edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare sul totale spese conto capitale	11.2%	7.4%	7.0%
Offerta	Alloggi in ERP per 1000 residenti	20	18	22
Utilizzo strutture	% Alloggi assegnati	96%	94%	93%
	Canone di locazione mensile medio	91	108	133
Equità	Canone minimo (% canone medio)	51%	26%	27%
	Canone minimo (% canone massimo)	15%	7%	13%
	N. di contributi economici erogati a sostegno dei canoni di locazione per 1000 residenti	14	8	9

➤ Ambiente

➤ Casa

➤ **Cultura**

➤ Sport

Area cultura	Policy	Musei		
	Incidenza investimenti area "Cultura"	Visitatori per residente	Visitatori per mq superficie espositiva	Numero medio di visitatori per giornata di apertura
Torino	8.9%	0.46	38	367
Valore medio	4.5%	1.23	29	171
Valore minimo	0.09%	0.23	5	22
Valore massimo	8.9%	7.55	94	454
Scostamento da valore medio	4.4%	0.77	9	196



Scostamento sfavorevole



Nella media

[media +/- 10%; in parentesi scostamenti nella media, ma sfavorevoli]



Scostamento favorevole

Policy

Quanto viene speso/investito per il servizio?



Teatri

Offerta

Qual è l'offerta del servizio?



Musei e
altro

Domanda

Qual è la richiesta del servizio?



Utilizzo delle strutture

Qual è il tasso di utilizzo delle strutture?



		Area geografica	
		Nord	Centro, Sud e Isole
Abitanti		Nord	Centro Sud e Isole
Meno di 150.000	Bolzano La Spezia Trento		Catanzaro Pescara
Tra 150.000 e 600.000	Bologna Modena Trieste Venezia		Perugia
Più di 600.000	Genova Milano Torino		Roma Napoli

	Indicatore	Torino	Grandi (media)	Nord (media)
Policy	Spesa per biblioteche, musei, pinacoteche per residente	26	25	37
	Spesa per Teatri, servizi nel settore culturale per residente	23	16	32
	Spesa area "Cultura" per residente	49	41	68
	Investimenti in area "Cultura" per residente	30	21	19
	Incidenza spesa area "Cultura"	4%	3%	5%
	Incidenza investimenti area "Cultura"	9%	6%	5%
Teatri	Spettatori per 100 residenti	nd	70	68
	N. di rappresentazioni per 10000 residenti	nd	10	22
	Spettatori per posto disponibile	nd	78	90
Musei, pinacoteche, mostre e altro	Visitatori per residente	0.46	0.71	1.65
	Numero medio di visitatori per giornata di apertura	367	280	170
	Visitatori per mq superficie espositiva	38	42	25
	Superficie espositiva - Media per istituzione (mq)	1,576	1,954	1,325

➤ Ambiente

➤ Casa

➤ Cultura

➤ Sport

Sport	Policy	Impianti	Piscine	
	Spese correnti area "sport" per residente	Impianti per 10000 residenti	Utenti per 100 residenti	Tariffa ingresso singolo presso piscina comunale
Torino	33	1.5	59	4.5
Valore medio	22	2.6	145	5.2
Valore minimo	7	0.1	12	3.1
Valore massimo	72	6.4	297	6.7
Scostamento da valore medio	11	1.1	86	0.7



Scostamento sfavorevole



Nella media

[media +/- 10%; in parentesi scostamenti nella media, ma sfavorevoli]



Scostamento favorevole



		Area geografica	
		Nord	Centro, Sud e Isole
Abitanti		Nord	Centro Sud e Isole
Meno di 150.000	Bolzano La Spezia		Catanzaro Pescara
Tra 150.000 e 600.000	Bologna Modena Trieste Venezia		Perugia
Più di 600.000	Genova Milano Torino		Roma Napoli

Indicatore	Torino	Grandi (media)	Nord (media)
Spesa piscine comunali per residente	11	4	5
Spesa per stadio comunale, pal. sport e altri per residente	19	9	16
Spesa per manifestazioni settore sport e ricreativo per residente	3	2	5
Spese correnti area "sport" per residente	33	14	26
Incidenza spese correnti area "sport"	2.4%	1.1%	1.8%
Spese correnti area "sport" per residente sotto i 26 anni	147	63	118
Investimenti area "sport per residente	8	4	12
Incidenza investimenti area "sport"	2%	1%	4%
Impianti per 10000 residenti	2	1	3
Impianti per 10000 residenti (giovani)	7	4	15
Utenti per 100 residenti	59	105	158
Tariffa ingresso singolo presso piscina comunale (giorni feriali; tariffa in vigore al 31.12)	4.49	4.76	5.04
Sconto per studenti (% della tariffa intera)	84%	78%	74%
Sconto per utenti anziani (% della tariffa intera)	83%	83%	78%
Tasso utilizzo piscine comunali (media giornaliera - considerando 365 giorni)	104	156	240

FOCUS

Aggiornamento focus 2008:

- Asili nido
- Anziani
- Sicurezza
- Trasporti e viabilità

Servizi agli anziani	2006	2007	2008	2009	Variazione 2006 - ultimo anno disponibile
Costo unitario assistenza domiciliare	nd	4013	4165	5042	26%
Costo unitario teleassistenza	252	300	306	316	25%
Assistiti a domicilio ogni 10.000 residenti ≥ 65 anni	nd	311	432	495	59%
% assistiti a domicilio su residenti ≥ 85 anni	nd	27.1%	36.0%	41.2%	52%
Teleassistiti ogni 10.000 residenti ≥ 65 anni	80.5	68.4	101.7	110.3	37%
% teleassistiti su residenti ≥ 85 anni	7.4%	6.0%	8.5%	9.2%	25%
Beneficiari soggiorni organizzati ogni 10.000 residenti ≥ 65 anni	126	140	122	115	-9%
Beneficiari soggiorni organizzati su residenti ≥ 85 anni	12%	12%	10%	10%	-17%
Residenzialità: assistiti ogni 10.000 residenti ≥ 65 anni	83	81	90	96	16%
Residenzialità: N. assistiti su residenti ≥ 85 anni	7.5%	7.1%	7.5%	8.0%	6%
N. assistiti economicamente ogni 10.000 residenti ≥ 65 anni	97	113	161	178	84%
% assistiti economicamente su residenti ≥ 85 anni	8.8%	9.9%	13.4%	14.8%	68%
Tariffa massima (mensile) servizio teleassistenza	25.0	25.5	25.5	26.3	5%

Asili nido	2006	2007	2008	2009	Variazione 2006-ultimo anno disponibile
Costo per posto disponibile	10,107	9,654	7,266	6,871	-32%*
Posti disponibili ogni 100000 residenti	424	449	682	707	67%*
Posti disponibili ogni 1000 residenti (0-3)	125	130	195	202	61%*
Percentuale domande soddisfatte	78%	69%	69%	71%	-9%
Educatori ogni 100 posti (asili a gestione comunale)	18	19	19	21	17%
Educatori su addetti totali	71%	74%	75%	70%	-1%

*Per il biennio 2008 e 2009 vengono dichiarati circa 2000 posti in asilo nido offerti in forme diverse rispetto alle tre esplicitamente considerate nello studio (gestione comunale, appalto o convenzione con privati)

Sicurezza	2006	2007	2008	2009	Variazione 2006- ultimo anno disponibile
Spesa per residente	103	105	111	110	7%
Spesa per addetto polizia locale amministrativa	47,460	46,714	49,860	49,489	4%
Addetti polizia locale amministrativa ogni 10000 residenti	21.7	22.4	22.2	22.3	3%
Mezzi ogni 10000 residenti	4.5	4.1	4.0	4.0	-9%
Punti luce ogni 100 residenti	9.8	10.0	10.0	10.1	3%
Km per veicolo	6,332	6,894	7,036	7,194	14%
Sanzioni per addetto	450	461	453	376	-16%

Trasporti e viabilità	2006	2007	2008	2009	Variazione 2006-ultimo anno disponibile
N. di linee rete urbana ogni 10000 residenti	1.20	1.19	1.19	1.19	-1%
N. di fermate ogni 10000 persone servite	20	20	29	29	43%
Passeggeri totali su popolazione residente	209	213	201	202	-4%
Biglietti venduti ogni 100 passeggeri	nd	12.2	13.0	12.8	5%
Migliaia di passeggeri per dipendente	34	35	40	46	34%
Migliaia di km percorsi per veicolo	43	43	44	44	3%
Percentuale di veicoli con pianale ribassato	64%	68%	59%	59%	-9%
Percentuale di veicoli con postazione per disabili	45%	48%	49%	50%	10%
Percentuale veicoli con climatizzazione	75%	79%	79%	78%	4%
Costo biglietto singolo rete urbana (centesimi di € al min)	1.29	1.43	1.43	1.43	11%